



LICEO STATALE "GALILEO GALILEI" – VERONA

con indirizzi: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO - SPORTIVO

Sede: via San Giacomo, 11 - 37135 Verona tel. 045 504850

Succursale: via Carlo Alberto, 46 - 37136 Verona tel. 045 585983

Sito web: <https://www.galileivr.edu.it>

P.E.O.: vrps020006@istruzione.it P.E.C.: vrps020006@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V D

LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Coordinatore di Classe: Prof. Adalberto Canteri

INDICE DEL DOCUMENTO

Sommario

INDICE DEL DOCUMENTO	1
PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	1
I. 1. Flussi degli studenti.....	2
I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe.....	2
PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024.....	3
II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe.....	3
II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe.....	4
II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione.....	5
II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL.....	5
II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA.....	5
II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	9
II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO.....	12
PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI	14
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	14
STORIA.....	19
FILOSOFIA.....	25
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE).....	29
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT.....	33
MATEMATICA.....	35
FISICA.....	39
DISCIPLINE SPORTIVE.....	48
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	51
IRC.....	55
PARTE IV: ALLEGATI	57
IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato.....	57
IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni.....	69

PARTE I: STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

I. 1. Flussi degli studenti

CLASSE	studenti in ingresso	promossi a giugno	non ammessi a giugno	con giudizio sospeso	promossi a settembre	non ammessi a settembre
III (a.s. 2021/22)	24	18	0	6	5	1
IV (a.s. 2022/23)	23	18	1	4	3	1
V (a.s. 2023/24)	19	/	/	/	/	/

Uno studente trasferito in ingresso in terza. Una studentessa e due studenti trasferiti in uscita in quarta.

I. 2. Variazioni nella composizione del Consiglio di classe

MATERIA	a. s. 2021-2022	a. s. 2022-2023	a. s. 2023-2024
IRC	Leonardo Pesente	Leonardo Pesente	Leonardo Pesente
Lingua e letteratura italiana	Barbara Fratta	Sofia Tuttolomondo Silvia Sacco Cecilia Mirandola	Paola Grossi
Storia	Arianna Guerrini	Arianna Guerrini	Arianna Guerrini
Filosofia	Arianna Guerrini	Arianna Guerrini	Arianna Guerrini
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Roberta Carraro	Roberto Musio	Laura Rossi
Diritto ed economia dello sport	Denisa Sbarra	Salvatrice Cutaia	Salvatrice Cutaia
Matematica	Katia Danzi	Elena Lonardi	Francesca Bissolo
Fisica	Adalberto Canteri	Adalberto Canteri	Adalberto Canteri
Scienze naturali	Elena Montano	Paola Petrillo	Paola Petrillo
Discipline sportive	Davide Testi	Alessandro Novaco	Alessandro Novaco
Scienze motorie e sportive	Davide Testi	Alessandro Novaco	Alessandro Novaco
Sostegno	Martina De Conti	Isabella Molinaro	Carmela Gallelli

PARTE II: PROGRAMMAZIONE COLLEGALE E SUA REALIZZAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II. 1. Presentazione della classe nell'anno scolastico 2023-2024

La classe 5D è composta da 5 alunne e 14 alunni, per un totale di 19. Durante l'arco dell'anno scolastico la classe ha tenuto un comportamento generalmente corretto ed inclusivo sia nelle relazioni con il docente che in quelle tra studenti. L'atteggiamento è stato per lo più partecipativo ed interessato sia nello svolgimento del normale programma, sia nella proposta di approfondimenti o nei lavori a gruppi. Talvolta sono mancati rielaborazione personale e studio costante, tendenzialmente finalizzato al momento valutativo. I livelli di apprendimento sono nella norma di una classe quinta di liceo scientifico a sezione sportiva. Nessuno studente presenta insufficienze gravi e diffuse. Un limitato numero di studenti presenta criticità in più di una materia. La maggior parte degli studenti presenta valutazioni più che sufficienti in tutte le discipline e un ristretto gruppo di studenti sono caratterizzati da un profilo di eccellenza. Si rileva una lieve criticità distribuita in Matematica, derivante da più fattori che hanno reso difficile ai più la costruzione di un adeguato metodo di studio. In relazione alla Programmazione di classe sono stati raggiunti, in modi e livelli diversi per ciascuno studente, gli obiettivi di seguito elencati.

II. 2. Obiettivi conseguiti dalla classe

a) Obiettivi educativi e formativi (competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

- Potenziamento di corretti comportamenti sociali: corretta fruizione dei beni comuni; disponibilità alla collaborazione nel rispetto dei rapporti interpersonali e delle regole della convivenza civile; comunicazione delle istanze nei momenti e nelle sedi più adatti; consapevolezza che l'affermazione personale deve armonizzarsi con la partecipazione costruttiva alla vita della comunità: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento del senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici: rispetto degli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche; attenzione, interesse e partecipazione al lavoro comune, impegno nell'attività personale di studio: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento della consapevolezza di sé: attraverso la verifica del proprio percorso di apprendimento; attraverso la cura della propria motivazione; utilizzando le risorse fornite dalla scuola per la propria formazione; attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini individuali nella prospettiva di un personale progetto di vita: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.
- Potenziamento dell'approccio critico alla realtà: attraverso le proprie conoscenze, competenze e capacità; attraverso il rigore logico e metodologico; attraverso la consapevolezza che il sapere teorico deve tradursi in un operare efficace: livelli diversificati, nel complesso mediamente buoni.

b) Obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali e, nello specifico, al **Liceo scientifico**:

Conoscenze:

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;

- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Abilità:

- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Competenze:

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

II. 3. Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe

Curricolari (*specificare temi, percorsi, argomenti, approfondimenti, unità di apprendimento o percorsi interdisciplinari, uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività con adesione dei singoli studenti su base volontaria ecc.*).

- Educazione alla sicurezza stradale: Verona Strada Sicura” (poliziotti, infermieri, vigili del fuoco, ausiliari della viabilità autostradale, familiari di vittime della strada e atleti disabili che praticano handbike), incontro in aula magna (30 gennaio 2024, 9:00-12:30)
- Giornate dello sport (15, 16, 17 febbraio 2024)

- Campionati della Fisica (partecipazione su base volontaria);
- Olimpiadi della Matematica (partecipazione su base volontaria);
- Viaggio d'Istruzione: Praga (dal 19 al 24 marzo 2024)
- uscita didattica al campo di concentramento di Fossoli (01 dicembre 2023)
- Masterclass (fisica delle particelle)
- Sportello CIC
- Orientamento in uscita con "Almaorienta"
- Esperienza sul riciclo della plastica in collaborazione con AMIA

Extracurricolari - per l'arricchimento dell'offerta formativa

Tra le diverse iniziative si segnalano:

- Doposcuola e Studio Cooperativo
- Cantiere (Corso di formazione per i rappresentanti di classe)
- Progetto Orientamento
- Progetto potenziamento laboratorio Chimica e Biologia
- Valorizzazione delle Eccellenze
- Laboratorio di Microbiologia all'università di Verona (11 gennaio 2023)
- progetto Coro/Band
- Gruppi sportivi OPEN
- campionati studenteschi
- Partecipazione al corso di preparazione per l'accesso a Medicina e professioni sanitarie

II. 4. Metodi, criteri e strumenti di valutazione

Osservazione di comportamenti scolasticamente rilevanti degli alunni:

- puntualità alle lezioni, puntualità nell'eseguire le consegne, presenza costante del materiale didattico necessario;
- correttezza del comportamento in classe, nella struttura scolastica e fuori (durante uscite o visite scolastiche);
- atteggiamento di disponibilità e collaborazione nei confronti dei compagni;
- capacità di accogliere e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti.

Strumenti informali di verifica:

- impegno e applicazione (progresso rispetto al livello di partenza);
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti.

Strumenti formali di verifica:

- prove orali (eventualmente, e comunque solo parzialmente, sostituite/integrate da prove scritte);
- prove scritte (nel numero deciso per ogni materia dai singoli dipartimenti in cui si articola il Collegio dei Docenti, comunque mai meno di due): testi argomentativi (tipologia C), analisi testuali (tipologia A e B), risoluzione di problemi ed esercizi, questionari, test, relazioni di laboratorio;
- prove pratiche.

II. 5. Modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica in metodologia CLIL

Non è stato effettuato insegnamento in tale modalità.

II. 6. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è introdotto a partire dall'a.s. 2020/2021 dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019; sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica con il D.M. n. 35 del 22

giugno 2020. Secondo quanto proposto dalla legge, si tratta di un insegnamento trasversale (art. 2) che “intende sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e interdisciplinari”, e al quale vanno dedicate “non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, svolte da uno o più docenti della classe”. L’insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti, in base alla definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei concettuali fondamentali (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*), avvalendosi di unità didattiche, di unità di apprendimento e di moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è stato oggetto di **valutazioni periodiche e finali** (cfr. DPR 22 giugno 2009, n. 122). In sede di ammissione all’esame di Stato, il docente **coordinatore** dell’insegnamento ha formulato la **proposta di valutazione**, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il **voto** ha concorso all'attribuzione del credito scolastico.

Al fine di valorizzare la valenza educativa e civica del PTOF, il Collegio dei Docenti del Liceo “G. Galilei” ha deliberato quanto segue.

- Si assume come quadro di riferimento il curriculum di istituto articolato nelle tabelle riportate nel documento [A Civica 2023-24 Curricolo](#).
- Il Consiglio di Classe definisce un percorso di **almeno 33 ore annue**, che comprenda la trattazione di temi attinenti a tutti e tre i nuclei concettuali di riferimento (*Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale*) da svolgere sia attraverso **lezioni curricolari** programmate dai singoli docenti nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione civica, sia attraverso **altre attività programmate dallo stesso CdC** (ad es. compiti autentici, UDA, progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, ecc.).
- Le attività e i progetti che concorrono alla realizzazione delle ore annue previste devono coinvolgere **tutta la classe**. Tale scelta si ritiene necessaria per garantire omogeneità e coerenza al percorso, anche ai fini della certificazione e della valutazione dello stesso.
- Il **coordinamento** dell’insegnamento dell'Educazione civica è affidato a un docente individuato dal CdC, che ha il compito di organizzare e monitorare le varie attività e di presentare una proposta di valutazione sulla base di elementi conoscitivi raccolti dai docenti del CdC.
- Il Collegio dei Docenti adotta la **griglia di valutazione** per l’Educazione Civica allegata al presente Documento, che viene utilizzata dai singoli docenti per valutare le attività (unità di apprendimento, compito autentico, progetto, ecc.) da loro condotte e dal Docente Coordinatore per esprimere in sede di scrutinio una valutazione complessiva, sulla base degli elementi raccolti da parte di tutti i docenti coinvolti nella realizzazione del curriculum, attraverso strumenti formali e informali di verifica.

Traguardi di competenza e risultati di apprendimento di Educazione civica

Obiettivi di apprendimento	Traguardi di competenza	Risultati di apprendimento - Evidenze
COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p><i>T1- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</i></p> <p><i>T2 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i></p> <p><i>T3 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la</i></p>	<p>T1.2 - Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale e individuale, nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, gli elementi a tutela dei diritti e dei principi e le forme di responsabilità sociale, nonché le conseguenze della loro violazione.</p> <p>T2.4 - Individuare e analizzare alcune ripercussioni pratiche nella convivenza quotidiana dell'appartenenza a Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</p> <p>T3.1 - Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della</p>

	<p>regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p><i>T4 - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali sociali.</i></p> <p><i>T5 - Partecipare al dibattito culturale.</i></p> <p><i>T6 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i></p> <p><i>T7 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ad adulti nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</i></p> <p><i>T9 - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i></p>	<p>convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p> <p>T4.1 - Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e d'Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato rappresentante eletto.</p> <p>T5.1 - Argomenta sulla base di circostanze, documenti, fonti, rispettando le regole del dibattito e tenendo conto del contesto, dello scopo, dei destinatari.</p> <p>T6.1 - Individuare, analizzare e approfondire alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.</p> <p>T7.1 - Individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società (Persone in condizioni di disabilità; Persone e famiglie in condizioni di povertà economica; persone anziane e/o malate; persone in disagio psichico; persone interessate da dipendenze di vario genere; persone interessate da fragilità culturali.</p> <p>T9.2 - Osservare e far osservare i regolamenti di sicurezza dei luoghi di lavoro e di frequentazione, nonché il codice della strada.</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p><i>T12 - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i></p> <p><i>T13 - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</i></p>	<p>T12.10 - Operare nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi, anche rispetto a ciò che influisce negativamente sui mutamenti climatici</p> <p>T13.1 - Ricercare e studiare soluzioni per la sostenibilità e l'etica in economia, nell'edilizia, in agricoltura, nel commercio, nelle produzioni, nella logistica e nei servizi.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p><i>T11 - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</i></p>	<p>T11.5 - Creare e gestire l'identità digitale, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi. Rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stesso e gli altri.</p> <p>Operare nel rispetto delle politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p>

Programma svolto di Educazione civica

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
<i>Assemblee di Istituto e di classe - Elezioni dei rappresentanti di Istituto</i>	T1, T3, T4	TUTTI I DOCENTI	10
<i>Orientamento in uscita</i>	T1, T3	TUTTI I DOCENTI	10
<i>Sport and Disability</i>	T2, T7	ROSSI/NOVACO	7
Human Rights - The swimmers	T2, T7	ROSSI	4
<i>La giornata contro la violenza sulle donne</i>	T6	ROSSI/CUTAIA	3
<i>The Berlin Wall - The Berlin Airlift</i>	T1, T6	ROSSI	3
<i>Educazione stradale</i>	T9	TUTTI I DOCENTI	3
<i>Se questo è un uomo</i>	T5, T6	GROSSI	1
<i>Il conflitto israelo-palestinese</i>	T6	GUERRINI	2
<i>La giornata dell'Unità d'Italia, dell'inno e della bandiera - realizzazione brochure sui principi fondamentali della nostra Costituzione</i>	T1, T3, T4	CUTAIA	2
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
I combustibili fossili	T12, T13	PETRILLO	3
L'alimentazione dello sportivo	T12	PETRILLO	1
Conferenza orientativa sulle biotecnologie	T12, T13	CUTAIA	1
EDUCAZIONE AMBIENTALE	T12, T13	CANTERI	2
3. CITTADINANZA DIGITALE			
Contenuti trattati/Attività svolte	Traguardi	Docente/i	n. ore
<i>Artificial intelligence</i>	T11	ROSSI	2
ALTRE ATTIVITA' (eliminare questa parte della tabella se non utilizzata)			
<i>Rappresentazione teatrale</i>	T6	CANTERI CUTAIA	3
Totale ore di Educazione Civica			57
Docente coordinatore per l'Educazione Civica - Prof.ssa Salvatrice Cutaia			

II. 7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La Legge 107/2015 stabilisce per tutti gli Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dei Licei l'obbligatorietà di percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, commi 784-786) rinomina i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro **Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** e ne definisce per i Licei una durata complessiva **non inferiore a 90 ore**.

Il Liceo Galilei da sempre ha inteso l'esperienza di PCTO come un'effettiva immersione, seppur breve, in un ambiente di lavoro, coerentemente con le indicazioni delle Linee guida Miur (2019) che definiscono i PCTO "periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato" che si avvalgono delle "metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale" (p.9). Così intesi, i PCTO offrono agli studenti la possibilità di aprire uno sguardo consapevole sul mondo del lavoro e sperimentare, in percorsi coerenti con la propria vocazione e l'indirizzo di studi, le proprie competenze, motivazioni, prospettive future, mettendo alla prova in modo autonomo e responsabile se stessi.

I percorsi prevedono una parte "teorica" in orario curricolare, nel corso del terzo e del quarto anno, articolata in interventi di formazione e informazione propedeutici alla parte "pratica", ovvero l'esperienza formativa svolta presso l'ente ospitante nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche tra il quarto e il quinto anno. Nel corso del quinto anno, gli studenti rielaborano l'esperienza attraverso una relazione interdisciplinare finalizzata alla riflessione sulle competenze trasversali e disciplinari attivate nel PCTO svolto e sul valore orientativo dello stesso per la scelta post-diploma. Nelle classi quinte, il percorso si completa infine, in orario curricolare, attraverso le attività proposte dal Liceo per l'Orientamento in uscita.

Alla stesura del presente documento le attuali **classi quinte** hanno pertanto effettuato il seguente percorso di PCTO:

a.s. 2021-22:

- 4 ore Diritto del Lavoro;
- 4 ore Corso di formazione sulla sicurezza generale dei lavoratori (on line);
- 8 ore Corso di formazione sulla sicurezza specifica dei lavoratori

a.s. 2022-23:

- incontro informativo propedeutico di presentazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore per il Liceo Linguistico; 6 ore per gli indirizzi del Liceo Scientifico);
- corso di formazione in orario curricolare a cura del COSP (Progetto Itinera). Contenuti degli incontri: "Le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro in un'epoca di grande complessità", "Come scrivere un curriculum vitae efficace", "Come ci si prepara ad un colloquio di selezione", "L'incontro con il testimone" (8 ore);
- 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante.

a.s. 2023-24 (6 - 10 ore)

- 60-80 ore esperienza presso struttura ospitante;
- rielaborazione dell'esperienza attraverso la stesura da parte dello studente di una relazione interdisciplinare;
- attività curricolari di Orientamento, compilazione del Curriculum dello Studente e svolgimento attività richieste su Piattaforma UNICA;
- incontro informativo di preparazione all'Esame di Stato;
- elaborazione da parte dello studente di una presentazione del proprio percorso di PCTO ai fini del colloquio orale dell'Esame di Stato, salvo nuove indicazioni ministeriali.

Nel prospetto a seguire si riporta una sintesi dei percorsi effettuati. Per ogni ulteriore informazione si rimanda ai fascicoli dei singoli studenti.

progetti	n° studenti coinvolti	descrizione
ambito SPORTIVO Studiante -Atleta di alto livello	1	Sono riconosciute come PCTO le attività di preparazione, allenamento e competizione dello Studente riconosciuto come Atleta di Alto livello secondo le categorie definite annualmente dalle circolari ministeriali. Le attività sportive praticate ad alto livello, infatti, contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali richieste dal mondo del lavoro quali competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza e competenza imprenditoriale. I PCTO in ambito SPORTIVO, inoltre, attraverso esperienze in contesti dove l'attività sportiva diventa professione consentono ai partecipanti di ricavare indicazioni utili per orientare in modo consapevole le scelte del proprio percorso post-diploma.
ambito SPORTIVO - educativo	7	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SPORTIVO sono finalizzati a promuovere le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e conoscere contesti professionali diversi dove l'attività sportiva trova espressione nelle sue diverse dimensioni di formazione della persona, educazione/rieducazione motoria, ricerca, professione. Nel settore educativo, il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono agli studenti di mettere alla prova le conoscenze maturate nell'ambito delle scienze motorie e delle discipline sportive e ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.
ambito sportivo_ centri fitness e palestre	1	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SPORTIVO sono finalizzati a promuovere le competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e conoscere contesti professionali diversi dove l'attività sportiva trova espressione nelle sue diverse dimensioni di formazione della persona, educazione/rieducazione motoria, ricerca, professione. Nel settore fitness, il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono agli studenti di mettere alla prova le conoscenze maturate nell'ambito delle scienze motorie e delle discipline sportive e ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.
PCTO all'estero (in mobilità transnazionale)	4	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito ESTERO sono finalizzati a promuovere la competenza multilinguistica accanto alle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). In un contesto lavorativo "globale", com'è quello attuale, diventa sempre più importante e fondamentale fare esperienze lavorative all'estero in quanto permettono di ampliare i propri orizzonti in un'ottica di adattabilità, determinazione e motivazione conoscendo realtà culturali e lavorative diverse rispetto alla propria. Attraverso questa esperienza gli studenti partecipanti potranno quindi oltre che acquisire maggior sicurezza e padronanza della lingua straniera di riferimento (inglese), conoscere anche da

progetti	n° studenti coinvolti	descrizione
		vicino l'approccio al mondo del lavoro di un paese europeo, diverso dal proprio.
ambito SANITARIO - settore RIABILITAZIONE e FISIOTERAPIA	2	I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in ambito SANITARIO nel settore della RIABILITAZIONE e FISIOTERAPIA sono finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), delle competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico (applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali) e alla conoscenza di uno dei settori di maggiore interesse per gli studenti del liceo scientifico in vista di un corretto auto-orientamento.
ambito SPORTIVO progetto "A.F.A. per Persone Anziane. Decadimento Cognitivo"	2	Il progetto "A.F.A. per Persone Anziane. Decadimento Cognitivo" del Dipartimento di Scienze motorie dell'Università di Verona, studia l'influenza della pratica di regolare attività fisica adattata possa contrastare l'evolversi della malattia e mitigare i sintomi e le problematiche legate alla gestione del quotidiano in casi di decadimento cognitivo, demenza e Alzheimer. Gli studenti del Liceo scientifico ad indirizzo sportivo in questo percorso formativo hanno quindi la possibilità di approcciare le diverse problematiche dovute alle patologie legate al decadimento cognitivo e all'Alzheimer e di affiancare i laureati di Scienze motorie che conducono le attività. Il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono agli studenti di mettere alla prova le conoscenze maturate nell'ambito delle scienze motorie e ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.
ambito SCIENTIFICO - "Scienze nei laboratori aziendali"	1	Le attività di PCTO del progetto "Scienze nei laboratori aziendali" potenziano la dimensione sperimentale dei percorsi formativi degli indirizzi del Liceo Scientifico. In laboratorio, presso aziende del territorio di diversi settori (chimico, farmaceutico, alimentare...), questi percorsi offrono agli studenti l'opportunità di "agire" le proprie conoscenze scientifiche promuovendo insieme alle competenze trasversali, le competenze disciplinari di area scientifica specifiche del profilo in uscita dello studente liceale dell'indirizzo scientifico. Il contesto di inserimento, le professionalità presenti, le attività previste, consentono inoltre agli studenti partecipanti di ricavare informazioni utili in vista dell'auto-orientamento.
ambito SCIENTIFICO "Salvaguardia della biodiversità"	1	Il progetto "Salvaguardia della biodiversità" realizzato da Parco Natura Viva e Fondazione ARCA si inserisce tra i PCTO in ambito SCIENTIFICO. Attraverso questo percorso, gli studenti approfondiscono le proprie conoscenze nel campo della biologia, della patologia clinica veterinaria e dell'etologia e "agiscono" le proprie conoscenze scientifiche collaborando attivamente ai programmi di biodiversità e salvaguardia della natura proposti dall'ente. Il progetto contribuisce al potenziamento delle competenze trasversali e delle competenze disciplinari di area scientifica, ma anche al raggiungimento dei traguardi di educazione civica relativi all'educazione alla salvaguardia e alla sostenibilità. Relazionandosi con numerose figure professionali, i partecipanti

progetti	n° studenti coinvolti	descrizione
		possono ricavare dall'esperienza importanti indicazioni in vista della scelta del proprio percorso formativo e professionale post-diploma.

II. 8. Attività, percorsi e progetti relativi all'ORIENTAMENTO

Le Linee Guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e i riferimenti normativi cui queste rimandano, costituiscono il quadro di riferimento all'interno del quale il Liceo Galilei ha elaborato il proprio piano di Orientamento mirando alla più ampia integrazione con tutte le attività didattiche, i progetti, i percorsi già attivi nell'istituto e aventi tra le proprie finalità l'orientamento ovvero la promozione delle competenze orientative. Obiettivo delle azioni di Orientamento del Liceo Galilei è la promozione delle competenze orientative: non la scelta in sé, che lo studente deve compiere rispetto al proprio percorso, ma le competenze necessarie per compiere tale scelta. Non si vuole orientare lo studente, ma aiutare lo studente ad Orientarsi. I moduli definiti dal piano di orientamento (30 ore annuali di moduli orientativi extracurricolari per il biennio e curricolari per il triennio) e le azioni di tutoraggio per gli studenti del triennio hanno come obiettivo le competenze orientative generali (es. progettare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi;...) e le competenze orientative specifiche (conoscenza del sé ed autoefficacia; relazione con gli altri; conoscenza ed esplorazione del mondo del lavoro e immaginazione dei possibili futuri; capacità di compiere scelte riguardo il proprio futuro formativo), declinate in modo specifico per ogni annualità. Gli obiettivi e le azioni individuate per il quinto anno sono i seguenti:

Obiettivi Quinto anno	Lo studente, attraverso specifiche attività, impara a conoscere le possibilità di formazione post-diploma. Viene invitato e aiutato a ricercare informazioni negli ambiti di suo interesse e ad interrogarsi sulle modalità con cui effettuare la scelta.
--------------------------	---

MODULI DI ORIENTAMENTO CLASSE QUINTA			
Operare una scelta per la prosecuzione della formazione.			
Obiettivi orientativi	Attività	Periodo	Ore
	Introduzione delle linee guida	Settembre	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Presentazione e-portfolio e istruzione per la compilazione	Gennaio	1
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico- economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità.	Giornata del volontariato	Dicembre	3
2.1 Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. 2.3. Agire attivamente nella propria comunità.	Assemblea d'istituto		4
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Giornata dell'orientamento	10 Gennaio	5

1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Compilazione Almadiploma	Marzo (con INVALSI)	1
1.1 Conoscere se stessi, le proprie capacità, attitudini, saperi, aspirazioni ed interessi e identificare i punti di forza e affrontare le debolezze. 1.3 Saper monitorare gli avanzamenti e perseverare verso i propri obiettivi, affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro.	Prove INVALSI	Marzo (dall'1 al 27)	7
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Openday università o ITS e TOLC		5
4.1 Reperire informazioni per curare la propria formazione accademica o professionale. 4.2 Prendere delle decisioni efficaci. Valutare la vicinanza/distanza tra le proprie competenze e quelle richieste per raggiungere gli obiettivi e definire obiettivi personali	Incontro per preparazione percorso esame	Aprile/maggio	2
2.3. Agire attivamente nella propria comunità. 3.2 Interessarsi e sviluppare la capacità di interpretare i cambiamenti socio-politico- economici della società. Valutare lo sviluppo in relazione alla sostenibilità. 3.5 Comprendere come la società, l'apprendimento e il lavoro cambiano nel tempo.	Il voto: diritto di voto e sistemi elettorali (ed. civica)	Febbraio	3
			32

Le linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022) e le successive Note attuative (nota n. 958 del 5 aprile 2023 e nota 2790 del 11 ottobre 2023) istituiscono la figura del **tutor**, ne delineano i compiti e stanziato le risorse per l'anno scolastico 2023/24 limitatamente all'ultimo triennio della scuola secondaria di secondo grado. Per ciascuna classe le azioni del tutor sono state direzionate secondo gli obiettivi sopra esposti. Il tutor inoltre ha supportato lo studente nella compilazione della Piattaforma UNICA. Per ciascuno studente sono stati effettuati due **colloqui individuali** con il tutor (in presenza e su appuntamento): il primo entro la fine del primo periodo; il secondo tra aprile e maggio. Da gennaio ad aprile, il docente tutor ha ricevuto gli studenti che, su appuntamento, avessero fatto richiesta di un ulteriore colloquio. È stato organizzato un incontro informativo in presenza per presentare il progetto *Orientarsi* e la piattaforma UNICA alle famiglie.

PARTE III: ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE DAI SINGOLI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione della classe

La classe si è mostrata interessata ai contenuti proposti e abbastanza attenta, anche se pochi studenti hanno partecipato in modo attivo alle lezioni. Le relazioni tra i compagni e con la docente sono in generale positive, per alcuni è stato opportuno maturare un più sicuro senso di responsabilità e autocontrollo. Il comportamento nel complesso ha saputo evolversi sulla base di un dialogo educativo aperto.

Fin dall'inizio dell'anno il gruppo classe si è presentato abbastanza vario al suo interno e tale caratteristica si è mantenuta costante, sia in relazione alla motivazione al lavoro scolastico, sia in rapporto alla continuità nello studio e alle capacità di rielaborazione. Solo pochi studenti hanno apportato contributi critici pertinenti e mostrato buone capacità di rielaborazione personale; altri hanno mostrato un approccio superficiale e discontinuo nell'apprendimento, altri ancora si sono caratterizzati per un atteggiamento generalmente passivo e a volte distratto. In generale risulta che la maggior parte della classe ha conseguito conoscenze, competenze e abilità attese alla fine del percorso liceale intrapreso, è generalmente in grado di stabilire collegamenti tra i testi, la poetica e il pensiero degli autori, sa rilevare le caratteristiche tematiche, le peculiarità del contesto storico-culturale e del genere letterario.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Saper affrontare la discussione di temi e problemi da più punti di vista, anche mediante collegamenti interdisciplinari, risulta essere un obiettivo perlopiù raggiunto, anche se a livelli differenziati.

Saper interagire in modo costruttivo e consapevole adeguando le modalità di comunicazione al contesto appare globalmente raggiunto.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Abilità

- Saper organizzare in modo produttivo il proprio lavoro;
- Saper cogliere e rielaborare i nuclei fondanti della disciplina;
- Saper confrontare e fare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare;
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale, anche attualizzandole.

Competenze

PARAFRASI: gli alunni in generale sono in grado di parafrasare i testi poetici e in prosa spiegati in classe.

ANALISI: gli alunni in generale sono in grado di individuare i principali elementi formali e di contenuto dei testi proposti; alcuni sanno svolgere in maniera ampia e sistematica l'analisi.

RIASSUNTO: gli alunni sanno riassumere i contenuti di un testo cogliendo gli snodi testuali.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE: buona parte degli alunni ha avuto un'evoluzione nel corso dell'anno per quanto riguarda la produzione scritta, a fine percorso è possibile affermare che nella maggior parte dei casi i testi elaborati risultano coerente, coesi, correttamente pianificati e sviluppati negli snodi logici e tematici, anche se errori formali, principalmente di lessico e sintassi, possono ancora occorrere; nell'orale solo una parte della classe espone i contenuti in modo articolato, con scioltezza e precisione lessicale, per alcuni alunni permangono carenze diffuse relative all'espressione orale, allo sviluppo del contenuto, all'articolazione e alla coesione del discorso.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche

L'introduzione agli autori e ai movimenti letterari è stata proposta in lezioni dialogate, generalmente con riferimenti al quadro storico-sociale-culturale. Nella trattazione degli scrittori è stato poi dato ampio rilievo al pensiero e alla poetica anche affrontandoli per via induttiva attraverso l'analisi dei testi. Nelle lezioni l'analisi dei testi scelti è stata effettuata, nella maggior parte dei casi, in forma critica, con interventi a volte spontanei oppure richiesti e guidati dall'insegnante, che ha cercato di incoraggiare l'elaborazione personale e l'attualizzazione dei temi rilevati dalla lettura. In varie occasioni si è dato spazio specifico a domande di chiarimento da parte degli alunni. La vastità del programma non ha sempre consentito una trattazione sistematica della produzione letteraria degli autori, in ogni caso la programmazione è stata svolta in modo equilibrato dando spazio alla lettura e all'analisi dei testi fondamentali.

2.2 Strumenti e spazi

- Aula
- Libri di testo e libri indicati come letture domestiche
- Testi forniti in formato pdf o con link alle pagine web
- Spezzoni di film

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero:

Le attività di recupero sono state su singoli testi o temi, su richiesta degli alunni. Si sono svolte *in itinere* e nella pausa didattica d'istituto svolta nella prima settimana del pentamestre.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte delle tipologie dell'Esame di Stato
- Verifiche scritte semi-strutturate
- Esercitazioni di scrittura
- Produzione di video-recensioni di gruppo
- Valutazione formativa e sommativa

3.2 Criteri di valutazione

Si è svolto un monitoraggio periodico non solo attraverso verifiche scritte e orali finalizzate ad osservare la capacità di comprensione di testi e problemi, di analisi e di riflessione critica, ma anche durante le lezioni attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, e con l'osservazione della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, del grado di responsabilità nel lavoro scolastico e nel lavoro di gruppo di video-recensioni sui romanzi letti a casa.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

I contenuti svolti corrispondono al canone letterario dell'Ottocento e del primo Novecento, tenuto conto delle Indicazioni nazionali. Per i canti del *Paradiso* la scelta ha riguardato le narrazioni più radicate nella memoria culturale italiana.

Testo di riferimento: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Una grande esperienza di sé*, vol. "Giacomo Leopardi", vol. 5. "La seconda metà dell'Ottocento", vol. 6 "Il Novecento e gli anni Duemila", ed. Paravia.

Dante, *Paradiso*, edizione a libera scelta

vol. "Giacomo Leopardi"

. G. Leopardi, profilo biografico-culturale, lo *Zibaldone*, principi di poetica e nucleo del pensiero leopardiano, caratteri dei *Canti*, caratteri contenutistico-formali delle *Operette morali*,

Testi analizzati

Leopardi. Dai *Canti*, *L'Infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. *La ginestra*. Dalle *Operette morali*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*

vol. 5 "La seconda metà dell'Ottocento"

Caratteri politici, sociali, economici, culturali dell'Italia postunitaria, l'estensione della legislazione sabauda, l'aumento delle tasse, il malcontento delle masse, emigrazione, fratture sociali, questione meridionale, primo avvio dell'industrializzazione e concentrazione capitalistica, reazioni alla modernizzazione. Il clima culturale del Positivismo, legame tra Positivismo e Naturalismo.

Caratteri del Romanzo sperimentale, Zola, caposcuola del Naturalismo, il ciclo dei Rougon Macquart, *L'assommoir*, caratteri linguistico-formali, discorso indiretto libero, influenze sulla nascita del Verismo

· Verga, profilo biografico-culturale, pensiero, caratteri de *Il ciclo dei vinti*, le scelte formali della narrazione verista, caratteri generali de *I Malavoglia* e di *Mastro don Gesualdo*. Lettura integrale de *I Malavoglia* assegnata come compito domestico

Testi analizzati

Zola, da *Assommoir*, *La fame di Gervaise*.

Verga. Da *I Malavoglia*, *Prefazione*, cap I *La partenza di 'Ntoni*, cap III *Il naufragio della provvidenza*, cap XIII *Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto*. Da *Mastro don Gesualdo*, cap IV *Addio a Diodata*, cap V *Il finale*.

Decadentismo, i poeti maledetti e il modello baudelairiano, le caratteristiche della loro visione del mondo, il contesto economico-sociale, la funzione dell'intellettuale; Baudelaire, caratteri della visione del mondo e della poetica, *I fiori del male*. Simbolismo, introduzione a *Corrispondenze*.

Giovanni Pascoli, profilo biografico-culturale, poetica, caratteri di *Myricae* e dei *Canti di Castelvecchio*.

Testi analizzati

Baudelaire, Da *I fiori del male*, *Corrispondenze*, *Albatro*, *Spleen*

Pascoli. Da *Myricae*, *Lavandare*, *X agosto*, *L'assiuolo*. Da *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*, *L'ora di Barga*, *La cavalla storna*

D'Annunzio, profilo biografico-culturale, le fasi della poetica e le costanti biografiche, estetismo e critica antiborghese, *Il piacere*, caratteri generali, caratteri delle *Laudi* e di *Alcyone*.

Testi analizzati

D'Annunzio, Da *Il piacere*, *Il ritratto di Andrea Sperelli*, libro III, cap II *Un ambiguo culto della purezza..* Da *Alcyone*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

Il Novecento, cenni sul contesto storico-culturale del primo '900, il rinnovamento dei temi e del linguaggio letterario nel Novecento, caratteri dell'antiromanzo.

Svevo, profilo biografico e culturale, caratteri dei primi romanzi, la scoperta della psicanalisi, caratteri di rottura de *La coscienza di Zeno*. Lettura domestica di *La coscienza di Zeno*

Pirandello, profilo biografico e culturale, visione del mondo, vitalismo, crisi dell'identità, critica della società, relativismo conoscitivo e incomunicabilità, significati dell'umorismo, caratteri dei romanzi *Il fu Mattia Pascal* e di *Uno, nessuno, centomila*, la produzione teatrale, "il teatro nel teatro", caratteri e temi di *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Caratteri delle avanguardie, Futurismo e sfondo storico-culturale, lettura e analisi del *Manifesto* di Marinetti del 1909, caratteri formali della letteratura futurista secondo Marinetti.

La parabola letteraria di Aldo Palazzeschi, la fase futurista, da *L'incendiario*, *Lasciatemi divertire*

Testi analizzati

Svevo, Da *Senilità*, cap I, *L'incontro tra Emilio e Angiolina*. Da *La coscienza di Zeno*, *Prefazione*, *Il fumo*, *Zeno e il padre*, *Augusta*, *la salute e la malattia*

Pirandello, Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII *Lo strappo nel cielo di carta*, cap XIII, *Lanterninosofia*, *Finale*. Da *Uno, nessuno centomila*, *Finale*. Da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *La scena del cappellino* (rappresentazione del dramma di Padre e Figliastro).

Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (1909), *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

Palazzeschi, da *L'incendiario*, *Lasciatemi divertire*.

vol. 6 "Il Novecento e gli anni Duemila"

Saba, profilo biografico e culturale, il "romanzo di una vita": caratteri del *Canzoniere*, significati di "poesia onesta".

Ungaretti, profilo biografico e culturale, il poeta-soldato, la poetica della parola ne *Il porto sepolto*, caratteri de *L'allegria*.

Testi analizzati

DOPO IL 15/5

Saba, Dal *Canzoniere*, *Amaj*, *La capra*, *Città vecchia*, *Ed amaj nuovamente*.

Ungaretti, Da *L'allegria*, *Il porto sepolto*, *Fratelli*, *I fiumi*, *Sono una creatura*.

Bibliografia aggiuntiva al libro di testo in adozione

- Dante, *Paradiso*, edizione a libera scelta. Caratteri generali della cantica. Lettura, parafrasi, analisi dei canti I, III, XXXIII.
 - Giovanni Verga, *I Malavoglia*, edizione a libera scelta
 - Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, edizione a libera scelta
 - Dino Buzzati, *Il segreto del bosco vecchio*, edizione a libera scelta
 - Franz Kafka, *La metamorfosi*, edizione a libera scelta

<u>CONTENUTI/ATTIVITA'</u>	<u>PERIODO/ORE</u>
<u>Paradiso di Dante, canti I, III, XXXIII</u>	<u>I PERIODO / 8 ORE</u>
<u>Leopardi</u>	<u>I PERIODO / 15 ORE</u>
<u>Naturalismo, Verismo e Verga</u>	<u>I PERIODO / 10 ORE</u>
<u>Simbolismo, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio</u>	<u>II PERIODO / 18 ORE</u>
<u>Futurismo, Palazzeschi</u>	<u>II PERIODO / 3 ORE</u>
<u>Svevo e Pirandello</u>	<u>II PERIODO / 12 ORE</u>
<u>Saba (testi da trattare dopo il 15/5)</u>	<u>II PERIODO/ 4-5 ORE STIMATE</u>
<u>Unqaretti (autore e testi da trattare dopo il 15/5)</u>	<u>II PERIODO/ 4-5 ORE STIMATE</u>

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Paola Grossi

STORIA

Presentazione della classe

La classe 5D, formata da 19 studenti, di cui 5 ragazze e 14 ragazzi, ha un profilo eterogeneo dal punto di vista degli interessi, della partecipazione e dell'impegno.

Insegno in questa classe dalla terza e fin dall'inizio del triennio la maggior parte di loro ha dimostrato un comportamento vivace ed esuberante, che è stato determinante nell'instaurare sin dal primo momento un clima favorevole all'attività didattica durante la quale la classe è attenta, partecipe, e collaborativa. In particolare, gli alunni hanno accolto favorevolmente le proposte di arricchimento del piano dell'offerta formativa come la partecipazione a eventi della storia contemporanea del '900, alla preparazione di materiale in occasione di una uscita didattica, alla realizzazione di un compito autentico, alla preparazione del viaggio di istruzione dimostrando di saper lavorare in gruppo. Tuttavia talvolta a tutto ciò non ha fatto seguito un costante lavoro domestico necessario per rielaborare, consolidare e approfondire le tematiche affrontate, ma una parte degli studenti si è limitata allo studio degli appunti finalizzato al momento della verifica.

Pertanto, riguardo al profitto, la classe si presenta suddivisa sostanzialmente in due gruppi: il primo è costituito da studenti motivati, interessati, che hanno lavorato in modo continuo durante l'intero anno scolastico, impegnandosi con diligenza e senso di responsabilità, cogliendo gli stimoli ed i suggerimenti dell'insegnante per migliorare e superare, in qualche caso, alcune difficoltà. Il secondo è formato da coloro che, pur avendo seguito con una certa attenzione le lezioni, hanno lavorato al minimo delle loro potenzialità, impegnandosi a fasi alterne e conseguendo risultati mediamente positivi, anche se permangono alcune difficoltà nell'esposizione orale.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi formativi

- comprendere la dimensione storica del presente individuando le radici storiche di alcuni elementi delle istituzioni e della società contemporanea;
- promuovere la riflessione sulle cause e le conseguenze di breve e lungo periodo di scelte, azioni, avvenimenti;
- educare al confronto; - educare alla Cittadinanza attiva e consapevole.

1.2 Obiettivi didattici

Conoscenze

- Discreta conoscenza dei nodi fondamentali e dei contenuti essenziali dei principali eventi che hanno caratterizzato la storia europea e mondiale dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento.
- Discreta conoscenza delle cause ed effetti degli eventi storici rilevanti e le figure storiche influenti e i
La capacità di ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali e filosofici è stata complessivamente acquisita dalla maggioranza della classe.
- Una parte della classe è in grado di comprendere l'enorme portata di alcuni degli eventi e dei cambiamenti storici del Novecento, valutandone l'impatto sulla società e la cultura.

Abilità

- La classe, nel complesso, sa cogliere il carattere storico dei fenomeni e sa affrontare lo studio in maniera autonoma.
- La capacità di cogliere collegamenti critici tra le diverse conoscenze apprese e di operare sintesi personali, nonché di esprimere valutazioni critiche su idee, argomentazioni ed avvenimenti storici è stata raggiunta solo da un piccolo gruppo.
- L'uso nella produzione orale del lessico specifico della disciplina è, nel complesso, adeguato mentre permangono incertezze espressive e/o un lessico approssimativo in un piccolo gruppo.

Competenze

- La capacità di ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali e filosofici è stata complessivamente acquisita dalla maggioranza della classe.
- Una parte della classe è in grado di comprendere l'enorme portata di alcuni degli eventi e dei cambiamenti storici del Novecento, valutandone l'impatto sulla società e la cultura.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodo d'insegnamento

Lezione frontale per inquadrare cronologicamente e geograficamente i fatti essenziali mediante l'esame del maggior numero di fattori che hanno concorso a produrli. Letture ed analisi di alcuni documenti storici e storiografici. Visione di documentari tratti da Rai Storia: "La grande storia", "Passato e presente", "Il tempo e la storia". DVD: "La storia siamo noi". Consultazione di cartine storiche e costruzione di mappe concettuali, schematizzazioni, tabelle per favorire l'organizzazione delle informazioni e la gerarchizzazione delle conoscenze.

2.2 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Durante la lezione frontale si sono utilizzati schemi e mappe concettuali per agevolare l'apprendimento degli argomenti. Ci si è avvalsi della visione di documentari tratti da Rai Storia sia per stimolare l'interesse degli alunni che per approfondire le tematiche affrontate. Alcuni eventi della storia del Novecento che hanno avuto un maggiore impatto sulla società e cultura del nostro Paese e dell'Europa sono stati approfonditi attraverso la lettura ed analisi di testi storiografici.

Per approfondire la tematica della Shoah la classe ha partecipato all'uscita didattica al Campo di Concentramento e Transito di Fossoli, dove gli alunni sono stati attivamente coinvolti nella preparazione di un reportage fotografico utilizzato come compito autentico, inoltre durante il viaggio di istruzione a Praga è stato visitato il quartiere ebraico Josefov e il campo di concentramento di Terezin.

Lezione frontale per inquadrare cronologicamente e geograficamente i fatti essenziali mediante l'esame del maggior numero di fattori che hanno concorso a produrli. Letture ed analisi di alcuni documenti storici e storiografici. Visione di documentari tratti da Rai Storia: "La grande storia", "Passato e presente", "Il tempo e la storia". DVD: "La storia siamo noi". Consultazione di cartine storiche e costruzione di mappe concettuali, schematizzazioni, tabelle per favorire l'organizzazione delle informazioni e la gerarchizzazione delle conoscenze.

2.3 Modalità di svolgimento dell'attività didattica

Durante la lezione frontale si sono utilizzati schemi e mappe concettuali per agevolare l'apprendimento degli argomenti. Ci si è avvalsi della visione di documentari tratti da Rai Storia sia per stimolare l'interesse degli alunni che per approfondire le tematiche affrontate. Alcuni eventi della storia del Novecento che

hanno avuto un maggiore impatto sulla società e cultura del nostro Paese e dell'Europa sono stati approfonditi attraverso la lettura ed analisi di testi storiografici.

Per approfondire la tematica della Shoah la classe ha partecipato all'uscita didattica al Campo di Concentramento e Transito di Fossoli, dove gli alunni sono stati attivamente coinvolti nella preparazione di un reportage fotografico utilizzato come compito autentico, inoltre durante il viaggio di istruzione a Praga è stato visitato il quartiere ebraico Josefov e il campo di concentramento di Terezin.

2.4 Strumenti e spazi

Il manuale, G.Gentile, L.Ronga, M.Bertelli, Millennium, editrice La Scuola, vol. 2 e 3.

La classe ha lavorato anche su appunti presi durante le lezioni e su contenuti forniti dall'insegnante (fotocopie, schemi, mappe concettuali, documentari tratti da Raiplay,).

3. VALUTAZIONE

Sono stati adottati i seguenti strumenti di valutazione:

- Verifiche formative: questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati per casa, analisi in classe.
- Verifiche sommative: prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Il programma è stato selezionato tenendo conto delle indicazioni di cui al punto 1.2 con l'obiettivo di realizzare un percorso di conoscenza, comprensione e contestualizzazione dei principali eventi storici del XX e XXI secolo. Dopo aver riservato il mese di settembre al completamento e al riepilogo di alcuni eventi della seconda metà dell'Ottocento, si è passati ad affrontare gli eventi del Novecento che hanno segnato la storia europea e mondiale soffermandosi, in particolar modo, sull'analisi dei Totalitarismi. Si è preferito dedicare spazio all'approfondimento di alcuni eventi della storia del Novecento che hanno avuto un maggiore impatto sulla società e cultura del nostro Paese e dell'Europa attraverso l'analisi di alcuni testi storiografici, la partecipazione a conferenze, uscite didattiche e alla realizzazione di un compito di realtà.

Il tempo dedicato all'approfondimento e la partecipazione a diverse attività approvate dal Cdc non ha permesso di trattare adeguatamente alcuni temi dopo la Guerra Fredda.

CONTENUTI/ATTIVITA'	DURATA/ORE
<i>IMPERIALISMO</i>	<i>SETTEMBRE; 1 ORA</i>
<i>LA SOCIETA' DI MASSA</i>	<i>SETTEMBRE/OTTOBRE; 4 ORE</i>
<i>L'ETA' GIOLITTIANA</i>	<i>OTTOBRE: 3 ORE</i>
<i>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</i>	<i>OTTOBRE/NOVEMBRE; 6 ORE</i>
<i>LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA</i>	<i>NOVEMBRE/DICEMBRE; 4 ORE</i>
<i>IL PRIMO DOPOGUERRA</i>	<i>DICEMBRE; 2 ORE</i>
<i>L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO</i>	<i>GENNAIO/FEBBRAIO; 4 ORE</i>
<i>CRISI DEL '29</i>	<i>FEBBRAIO; 2 ORE</i>

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO	MARZO/APRILE; 5 ORE
VERSO LA GUERRA	APRILE; 1 ORA
SECONDA GUERRA MONDIALE	APRILE/MAGGIO; 8 ORE
dopo il 15 maggio LA GUERRA FREDDA	

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Vol.2°

Cap.16 : L'ETÀ DEL COLONIALISMO E DELL'IMPERIALISMO

Imperialismo e nazionalismo p.534/543.

Vol.3°

Cap.1: LA SOCIETÀ DI MASSA NELLA BELLA EPOQUE

Che cos'è la società di massa.

Il dibattito politico e sociale p.20/38.

Approfondimento

Doc.1 p.39 "operai e capitalisti"

Cap.2 : IL NAZIONALISMO E LE GRANDI POTENZE D'EUROPA E DEL MONDO

Il sorgere di un nuovo Nazionalismo.

Il nuovo sistema delle alleanze europee. p.46/67 (escluso p.54/55 - 58/61)

Cap.3: L'ITALIA GIOLITTIANA

L'Italia d'inizio Novecento.

La questione sociale, cattolica, meridionale Il riformismo giolittiano.

La guerra di Libia.

Da Giolitti a Salandra il nazionalismo italiano. p.74/86.

Cap.4 :LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause del conflitto

L'Italia dalla neutralità all'entrata in guerra

I fronti principali della guerra

La svolta del 1917. La resa della Germania.

Il significato della "Grande guerra"

I trattati di pace p.104/131.

Approfondimento:

Doc1 p.132 "Il fuoco: cronaca di una trincea"

Cap.5: LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA

Gli antecedenti della rivoluzione

Gli eventi della rivoluzione

1917. La rivoluzione d'ottobre

Il consolidamento del regime bolscevico

L'ascesa di Stalin

La collettivizzazione forzata e la pianificazione.

L'apparato poliziesco e la repressione p.150/178.

Approfondimento:

Doc.1 p.179 "La fotografia al servizio della propaganda"

Cap.6 : IL PRIMO DOPOGUERRA

Gli effetti della guerra mondiale in Europa
Biennio rosso p.188/198 (escluso p.192/195)

Cap.7: L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

La crisi del dopoguerra
Il biennio rosso in Italia
Mussolini conquista il potere
L'Italia fascista p.214/243.

Approfondimento:

Doc.1 p.249 "Gli operai in armi"

Cap.8: LA CRISI DEL 29

Gli anni ruggenti
Il Big Crash
Roosevelt e il New Deal p.260/277.

Approfondimento:

Testo p.263 "Sacco e Vanzetti"

Cap.9: LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

La Germania di Weimar: il dopoguerra in Germania e la Repubblica. La crisi economica
La crisi di Weimar e l'ascesa di Hitler
La conquista del potere e la dittatura
La repressione e la manipolazione delle coscienze
Il Terzo Reich p.282/311

Approfondimento:

Significato e struttura dell'opera "Le origini del totalitarismo" di H.Arendt.
Preparazione al viaggio d'istruzione: campo di concentramento di Terezin.
Punti fondamentali nazismo: stato razziale, discriminazione, persecuzione e soluzione finale (spiegazione della docente)

Cap.10 IL MONDO VERSO LA GUERRA

Giappone e Cina tra le due guerre (solo sintesi p.353)
Crisi e tensioni in Europa
Lo scoppio della guerra civile in Spagna.
La vigilia della guerra mondiale p.336/349.

Approfondimento:

Testo p.351 "Il patto scellerato" di Paolo Mieli.

Cap.11 LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

La prima fase: 1939/40
1941: la guerra mondiale
Dominio nazista in Europa, la persecuzione degli ebrei
1942/43: la svolta
1944/45: la vittoria degli Alleati
La Resistenza in Italia.
Le conferenze di pace p.336/394

Approfondimento:

-Visione documentario sulla Resistenza "Le resistenze in Italia" su RaiTrade
- Testo p.380 "la bomba atomica"

Fonte e storiografia C.Pavone, da Una guerra civile Saggio sulla moralità della Resistenza, "Fascisti e antifascisti nella guerra civile".

Compito autentico:

- preparazione di una brochure con foto fatte durante l'uscita didattica al **campo di concentramento di Fossoli**.
- uscita didattica nei pressi di Modena al **campo di concentramento e smistamento di Fossoli**.
- viaggio di istruzione a Praga con visita al quartiere ebraico "**Josefov**" e **campo di concentramento di Terezin**

Da fare dopo il 15 maggio**Cap.12 LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA**

- Il processo di Norimberga
- Divisione del mondo
- Piano Marshall
- Crisi di Berlino
- Guerra di Corea
- Comunità Europea
- De Gaulle e la Francia p.424/443.

Approfondimento:

- Doc1 p.444 "La cortina di ferro"
- Testo p.445 "Norimberga: un processo innovativo"

Modulo di educazione civica

- Video e approfondimento conflitto israelo palestinese su Ray Play
- Preparazione di una brochure con foto fatte durante l'uscita didattica a Fossoli per il compito autentico.

Verona, 15 maggio 2024

prof. Arianna Guerrini

FILOSOFIA

Presentazione della classe

La classe 5D, formata da 19 studenti, di cui 5 ragazze e 14 ragazzi, ha un profilo eterogeneo dal punto di vista degli interessi, della partecipazione e dell'impegno.

Insegno in questa classe dalla terza e fin dall'inizio del triennio la maggior parte di loro ha dimostrato un comportamento vivace ed esuberante, che è stato determinante nell'instaurare sin dal primo momento un clima favorevole all'attività didattica durante la quale la classe è stata discretamente attenta, partecipe, e collaborativa. In particolare, una buona parte della classe dimostra di conoscere con discreta sicurezza i tratti fondamentali del pensiero dei singoli filosofi e di saper individuare le posizioni dei singoli pensatori riguardo alle tematiche fondamentali del pensiero occidentale, ma non tutti sono riusciti ad assimilare ed utilizzare un preciso e specifico linguaggio filosofico.

Si distingue un gruppo di allievi che è riuscito, nel corso dell'anno, grazie all'impegno costante, a sviluppare una discreta attitudine a problematizzare gli argomenti oggetto di studio, mentre permangono alcune incertezze e un approccio tendenzialmente mnemonico alla disciplina da parte di alcuni allievi il cui impegno domestico si è rivelato superficiale e discontinuo limitato al momento della verifica.

Pertanto, riguardo al profitto, la classe si presenta suddivisa sostanzialmente in due gruppi: il primo è costituito da studenti motivati, interessati, che hanno lavorato in modo continuo durante l'intero anno scolastico, impegnandosi con diligenza e senso di responsabilità, cogliendo gli stimoli ed i suggerimenti dell'insegnante per migliorare e superare, in qualche caso, alcune difficoltà. Il secondo è formato da coloro che, pur avendo seguito con una certa attenzione le lezioni, hanno lavorato al minimo delle loro potenzialità, impegnandosi a fasi alterne e conseguendo risultati mediamente positivi, anche se permangono alcune difficoltà nell'esposizione orale.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI

1.1 Obiettivi educativi e formativi

Si rimanda alla parte generale (sez.II.2)

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

Conoscenze:

La classe ha raggiunto nel complesso la conoscenza dei nodi fondamentali della ricerca filosofica tra l'800 e il '900, con particolare riferimento ai seguenti autori individuati dal Dipartimento di Storia e Filosofia in base alle Indicazioni nazionali e alla conformità della classe: Hegel, Feuerbach, Marx, Schopenhauer, Comte, Bergson, Nietzsche, Freud, Arendt e Weil.

La classe ha raggiunto, nel complesso, la conoscenza dei tratti fondamentali delle correnti filosofiche dell'Idealismo, del Socialismo scientifico, del Positivismo, del movimento psicoanalitico.

Abilità:

La classe, nel complesso, si dimostra sufficientemente capace di confrontare posizioni filosofiche diverse e paradigmi filosofico-culturali con autori divergenti.

- La capacità di contestualizzare una posizione filosofica entro l'orizzonte storico di riferimento risulta pienamente acquisita solo da una parte della classe.
- L'uso del lessico filosofico specifico risulta complessivamente adeguato per una parte della classe

Competenze:

- Una parte della classe è riuscita a sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
- La costruzione di una riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso" cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana risulta acquisita solo per un gruppo della classe.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

La presentazione del pensiero degli autori è sempre avvenuta, dopo una breve introduzione storiografica, mediante la focalizzazione dei problemi originanti la filosofia di questi; il pensiero dei singoli autori è stato considerato in relazione a quello degli altri filosofi studiati e alla storia.

2.2 Strumenti e spazi

Testi in adozione: M.Ferraris, ' Il gusto del pensare ', vol.2 e 3, Paravia; l'insegnante si è servita, oltre al testo in adozione, di mappe concettuali e tematiche, approfondimenti/documentari/video di RayPlay.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di valutazione

Sono stati adottati i seguenti strumenti di valutazione:

- verifiche formative: questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati per casa, analisi in classe;
- verifiche sommative: prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali.

E' stato svolto un congruo numero di prove per periodo valutativo, come stabilito dal Dipartimento di materia.

3.2 Criteri di valutazione

Sono state adottate le griglie di valutazione del Dipartimento.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	DURATA/ORE
IDEALISMO TEDESCO: HEGEL	SETTEMBRE/OTTOBRE; 12 ORE
SINISTRA HEGELIANA: FEUERBACH E MARX	NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO; 9 ORE
CRITICA ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER	GENNAIO; 4 ORE
POSITIVISMO: COMTE	FEBBRAIO; 2 ORE
LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE, FREUD E BERGSON	FEBBRAIO/MARZO/APRILE; 13 ORE

FILOSOFIA E POLITICA: ARENDT E WEIL	APRILE/MAGGIO; 6 ORE
--	----------------------

PROGRAMMA DETTAGLIATO

HEGEL

- Vita e opere: pag. 682-684
- La dialettica, i temi e i concetti fondamentali: pag. 687-695;
- La fenomenologia dello spirito: pag. 695-705
- Il sistema hegeliano e i suoi momenti: pag. 706-720 ESCLUSI l'impotenza della natura pag. 711; Hegel conservatore pag. 716, il rapporto tra filosofia, realtà e storia pag. 720; l'idealismo hegeliano come compimento della filosofia pag. 721

Approfondimento:

T1 p.732 'Le figure del servo e del signore' dalla Fenomenologia dello Spirito. (vol.2)

SCHOPENHAUER

- Vita e opere: pag. 10-13
- Il tradimento di Kant: pag. 13-17
- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico: pag. 18-21
- Le vie della liberazione dal dolore: pag. 24-27

Approfondimento:

T1 p.30/ T2 p.32 /T3 p.34 'Il mondo come rappresentazione' / 'La scoperta della volontà' / 'La concezione pessimistica della vita' da Il mondo come volontà e rappresentazione.

FEUERBACH

- Dopo Hegel: vecchi e giovani hegeliani: pag. 68-71
- Feuerbach: pag. 71-76

Approfondimento:

T1 p.77 'L'alienazione religiosa' da L'essenza del cristianesimo.

MARX

- Vita e opere: pag. 84-87
- il problema dell'emancipazione umana: pag. 88-92
- La concezione materialistica della storia: pag. 92-99
- L'analisi del sistema capitalistico: pag. 99-111

Approfondimento:

T1 p.114 'Struttura e sovrastruttura' da Per la critica dell'economia politica / T2 p.116 'La produzione del plusvalore' da Il capitale / T3 p.118 'L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro' dai Manoscritti economici filosofici / T4 p.120 'La rivoluzione comunista' dal Manifesto del partito comunista.

Visione film 'Miss Marx' di S.Nicchiarelli

COMTE

- I caratteri fondamentali del positivismo: pag.129-130

- Comte: la nascita della sociologia: pag. 130-139 ESCLUSO Oltre Hegel: una nuova concezione della filosofia pag. 135

Approfondimento:

T1 p.158 'La legge dei tre stadi' dal Corso di filosofia politica

NIETZSCHE

- Vita e opere: pag. 172-176
- Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale: pag. 177-182
- La filosofia del mattino: l'illuminismo di Nietzsche: pag. 183-189
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra: pag.189-198

Approfondimento:

T2 p.207 'La morte di Dio' da La gaia scienza / T3 p.209 da Così parlò Zarathustra

FREUD

- Vita e opere: pag. 238-240
 - Le origini del metodo psicoanalitico: pag. 241-245
 - Il cuore della psicoanalisi freudiana: pag. 245-252
 - Da pratica terapeutica a teoria psicologica: pag. 252-257
 - L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: pag. 257-259

Approfondimento:

T1 p.268 'La fase orale nello sviluppo sessuale del bambino' dai Tre saggi sulla teoria sessuale; T2 p.270 'L'io e i suoi tre tiranni: la seconda topica.

BERGSON

- Lo spiritualismo francese nella seconda metà dell'Ottocento: pag. 280-281
- Bergson: la vita e le opere: pag. 281-282
- L'indagine sulla coscienza 285-289 ESCLUSI la critica della psicologia sperimentale pag. 284-285 (prime 5 righe); analisi e intuizione 289-290
- Dal rapporto mente-corpo alla metafisica della vita: pag. 291-296

WEIL

- Weil: tra impegno politico e ascetismo: pag. 488-490

ARENDT

- Arendt e l'analisi del totalitarismo: pag. 491-495

Approfondimento:

T1 p.499 'L'ideologia totalitaria' da Le origini del totalitarismo
Visione del film "Hannah Arendt" di M.Von Trotta

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Presentazione della classe

La classe è composta da 19 alunni, 14 maschi e 5 femmine. La classe ha generalmente tenuto un comportamento rispettoso e collaborativo ed ha seguito la proposta didattica con interesse e partecipazione. I livelli di competenza raggiunti sono diversi, sia per le conoscenze pregresse che per l'impegno profuso dagli studenti e dalle studentesse. Alcuni alunni mostrano ancora incertezze sotto il profilo linguistico, grammaticale e sintattico ed hanno talvolta difficoltà di comprensione. La maggior parte della classe ha conseguito conoscenze, competenze e abilità abbastanza in linea con quanto previsto dal percorso liceale intrapreso. Nel corso dell'anno, alcuni studenti sono progressivamente migliorati, incrementando lo studio e lavorando con sempre maggiore costanza. Il profitto raggiunto è mediamente discreto.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Quasi tutti/e gli/le alunni/e si sono dimostrati capaci di organizzare il proprio lavoro, gestendo i tempi di studio in modo efficace, sebbene talvolta a ridosso della verifica o dell'interrogazione. La classe ha raggiunto un discreto livello di maturità nella gestione del rapporto con l'insegnante ed ha contribuito alla creazione di un clima partecipativo, favorevole all'apprendimento. Talvolta si è riscontrata difficoltà nel mantenere l'attenzione, soprattutto nel corso della sesta ora di lezione, ma raramente vi è stata scarsa partecipazione o disturbo alle lezioni. Alcuni alunni hanno migliorato la propria capacità di reperire strumenti utili all'apprendimento in L2 e di approfondimento delle tematiche proposte. La classe ha mostrato di sapersi confrontare su argomenti delicati con profondità e rispetto reciproco.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Abilità:

In diversa misura gli studenti e le studentesse sanno applicare strategie diverse di lettura, cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, rielaborare i contenuti appresi, esporre esperienze vissute e testi ascoltati o letti, comprendere il messaggio contenuto in un testo orale in L2, affrontare varie situazioni comunicative scambiando informazioni, idee, opinioni.

Competenze:

Il livello atteso in uscita al termine di un percorso liceale (*B2 - Livello intermedio superiore*) è stato raggiunto da una parte della classe. Per altri si è evidenziata una certa disparità fra competenze scritte e orali, essendo le prime inficiate da una conoscenza grammaticale, sintattica e linguistica talvolta carente. Diversi/e allievi/e in difficoltà hanno intensificato lo studio e il lavoro domestico allo scopo di colmare tali lacune, e la classe ha raggiunto livelli mediamente discreti, in alcuni casi molto buoni/ottimi.

In dettaglio, in relazione alle competenze linguistiche, le studentesse e gli studenti sono mediamente in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere e argomentare aspetti della vita quotidiana o relativi all'ambito scolastico, identificando il messaggio generale e i dettagli specifici se espressi in modo chiaro e lineare. Sono mediamente in grado di esporre in modo ordinato e sostanzialmente corretto l'analisi di un testo e in presenza di errori in L2, correggersi e riformulare il proprio pensiero. Sono mediamente in grado di sostenere con semplici argomentazioni le proprie conoscenze e le proprie opinioni e di presentare un argomento anche multidisciplinare a scelta in modo semplice e lineare.

In relazione alle competenze letterarie, le studentesse e gli studenti sono mediamente in grado di individuare i temi principali di un testo conosciuto, collegare il tema proposto in un testo letterario con la poetica dell'autore, sintetizzare e organizzare un commento semplice ma autonomo di brani di poesia e

prosa, contestualizzare un testo e collocarlo nel suo periodo storico-sociale e letterario, collegare tematiche di autori appartenenti a periodi diversi in un contesto interdisciplinare, riconoscere gli elementi di novità in testi poetici e/o narrativi.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Le lezioni sono state di tipo frontale e interattivo. Si sono tenute in L2, ripetendo alcuni concetti chiave in italiano per coinvolgere maggiormente gli allievi che presentano difficoltà nella comprensione orale. Si è cercato di valorizzare l'attualità e l'universalità delle tematiche proposte nei testi trattati, stimolando gli allievi a cercare collegamenti con la propria cultura, esperienza e interessi, allo scopo di favorire un apprendimento significativo nel proprio percorso di crescita. Per affrontare le diverse tematiche ed opere letterarie, si è proceduto secondo la seguente modalità operativa: breve introduzione, anche con l'ausilio di video o brani musicali attinenti all'argomento, all'epoca storica o all'autore/autrice in questione; lettura del testo; attività di analisi del testo; commento al testo; osservazioni generali/di sintesi; collegamento fra testo e autore; reperimento di informazioni biografiche; collegamento al periodo storico e letterario e confronti con la letteratura italiana.

2.2 Strumenti e spazi

Sussidi didattici utilizzati: A. Cattaneo, D. De Flaviis, S. Knipe, *LITERARY JOURNEYS CONCISE From the Origins to the Present*, Ed. Signorelli Scuola, 2021; schede fornite dalla docente e slide e video proposti dal libro di testo o nel web, disponibili anche sul registro elettronico nella sezione "Didattica". Le lezioni si sono svolte in aula.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Oltre al normale recupero in itinere, nel corso della prima settimana del pentamestre è stata attuata una pausa didattica e le lezioni sono state dedicate alla revisione degli argomenti svolti nel primo periodo. Nel corso di tutto l'anno, gli allievi e le allieve hanno avuto la possibilità di accedere allo sportello didattico.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Attraverso prove scritte ed orali, approfondimenti o esercitazioni svolte a casa, è stata valutata la conoscenza dei contenuti, l'ordine logico, la coerenza, la capacità di operare collegamenti e confronti, di individuare le idee essenziali e secondarie, la correttezza ortografica o fonetica, grammaticale e sintattica, la pertinenza tematica e linguistica e l'originalità e la capacità di operare confronti.

Le verifiche scritte hanno riguardato sia le abilità di comprensione che quelle di produzione e sono state coerenti con l'impostazione metodologica dell'insegnamento, privilegiando nella seconda parte dell'anno la proposta di domande aperte. Le rielaborazioni o esercitazioni assegnate per casa sono state oggetto di valutazione, così come gli interventi di rilievo e i contributi dati alla lezione da parte degli allievi. Le prove scritte ed orali sono state predisposte in modo da favorire l'esercizio della capacità comunicativa in vista degli Esami di Stato. Le prove orali hanno puntato ad una verifica più approfondita ed ampia dei livelli di comprensione e di produzione, seguendo il principio di gradualità e complessità. Particolare attenzione è stata dedicata alla conoscenza dei contenuti oltre che alla *fluency*, alla pronuncia e alla padronanza lessicale. Nel corso del trimestre, si sono svolte due prove scritte ed una orale. Nel corso del pentamestre si sono svolte tre prove scritte e due orali. Il voto orale del trimestre ha tenuto conto dei lavori di revisione e sintesi presentati dagli allievi, nonché dei loro interventi e contributi durante le lezioni, allo scopo di stimolare la rielaborazione e la partecipazione e valorizzare l'impegno domestico, e garantire a tutti un equo spazio di intervento. La valutazione è stata attribuita sulla base di un congruo numero di interventi/lavori, riportati su una tabella apposta.

3.2 Criteri di valutazione

La correzione degli scritti è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri: correttezza contenutistica, capacità di analisi sintesi e di rielaborazione, espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e proprietà lessicale.

La valutazione delle prove orali è stata fatta in base ai seguenti descrittori: conoscenza dei contenuti proposti; correttezza di pronuncia ed intonazione; correttezza grammaticale; appropriatezza e varietà lessicale, capacità di collegamento con altri autori, con altre discipline e con l'attualità.

La valutazione globale di ogni studente/ssa è derivata anche dall'osservazione del comportamento dell'alunno/a in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati e del progresso conseguito nell'acquisizione di strategie operative per l'apprendimento.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

IL programma previsto ad inizio anno ha subito alcuni tagli a causa del numero di ore di lezione dedicate ad assemblee d'istituto, incontri formativi, simulazioni delle prove d'esame o festività.

<p>Civics: <i>Sport and Disabilities</i> The impact of sport on people with disabilities Disability and Gender Paralympic competition classification Paralympic - history of the movement Policy development Video: TEDxUTA - <i>Disability sport is the future</i>, by Abu Yilla Civics: <i>The Swimmers</i>, a film directed by Sally El Hosaini (2022) Human rights for refugees, sport as a driving force</p>	<p>settembre ottobre</p>
<p>The Age of Revolution and the Romantics (1776-1837) Mary Shelley - <i>Frankenstein</i> <i>An outcast of society</i> <i>The Creation of the Monster</i></p> <p>Civics: <i>Artificial Intelligence</i> Video: "Tonight Showbotics: Jimmy meets Sophia, the Human-like Robot". Video: "What is the Uncanny Valley? Mashable explains" Video: "Erica: I want to be more like a human". Documentary about <i>Artificial Intelligence and Algorithms: pros and cons.</i></p> <p>Jane Austen – <i>Pride and Prejudice</i> <i>Hunting for a Husband</i> <i>Elizabeth turns down Mr Darcy Proposal</i> video comprehension: <i>Pride and Prejudice</i> (2005) Civics: <i>Femicide</i></p>	<p>ottobre/ novembre</p> <p>dicembre</p>
<p>The Victorian Age (1837 - 1901) The Industrial Revolution Consequences of the Industrial Revolution An Age of Industry and Reforms</p>	<p>gennaio/ febbraio</p>

<p>Charles Dickens Oliver Twist <i>Oliver Asks for More</i></p> <p>Robert Louis Stevenson Dr Jekyll and Mr Hyde <i>Jekyll Can No Longer Control Hyde</i> <i>Jekyll's experiment</i></p> <p>Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray <i>Dorian Kills the Portrait and Himself</i> The Importance of Being Earnest (video comprehension)</p>	
<p>The Modern Age (1901-1945)</p> <p>The War Poets Rupert Brooke, <i>The Soldier</i> John McCrae, <i>In Flanders Fields</i> Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i> Siegfried Sassoon, <i>They, Base Details, Glory of Women</i> extracts from the film <i>Regeneration</i> directed by Gillies MacKinnon (1997) extracts from the film <i>The Wall</i> directed by Alan Parker (1982) <i>Goodbye Blue Sky, When the Tigers Broke Free</i></p>	marzo
<p>The Modernist Revolution Modern Novel</p> <p>James Joyce, Dubliners, <i>Eveline</i> Ulysses, <i>Yes I Said Yes I Will</i></p> <p>Virginia Woolf, Mrs Dalloway, <i>She Loved Life, London, This Moment of June</i> A Room of One's Own, <i>Shakespeare's Sister Will Be Born Someday</i></p> <p>George Orwell, Nineteen Eighty-Four <i>Big Brother Is Watching You</i></p>	aprile/ maggio
<p>The Contemporary Age (1945-today) Civics: The Berlin Wall Kennedy's Speech in Berlin (Ich Bin Ein Berliner, 1963) Reagan's Speech in Berlin (Tear Down This Wall, 1987)</p>	maggio

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Presentazione della classe

La classe ha partecipato con interesse alle attività didattiche proposte, svolgendo con particolare entusiasmo quelle interattive riguardanti lo Stato e la cittadinanza e la simulazione di legge. Il loro comportamento nel complesso può definirsi corretto ed adeguato al contesto scolastico. Gli alunni hanno raggiunto, a livelli diversi, gli obiettivi del programma didattico e molti di loro sono migliorati sotto l'aspetto della gestione del confronto con i compagni di classe, del dibattito e il rispetto delle idee altrui, ambito su cui si è lavorato molto. Alcuni di loro hanno acquisito delle ottime competenze sia in diritto che in economia, manifestando una particolare capacità critica e argomentativa.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali.

1.1 Obiettivi educativi e formativi

Il diritto e l'economia hanno l'obiettivo formativo di far comprendere che ogni cittadino ha un ruolo indispensabile nella società in cui vive, per tale ragione è importante che si conoscano le regole di comportamento contenute nelle diverse fonti del diritto. Altro obiettivo della disciplina è quello di far acquisire una mentalità orientata al rispetto degli altri e delle cose comuni, nonché alla partecipazione alla vita sociale, politica ed economica dello Stato, tanto al fine di poter contribuire alla formazione di cittadini onesti e consapevoli. Non può trascurarsi, infine, l'obiettivo di far sviluppare le capacità critiche e argomentative attraverso l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento

In relazione alla programmazione, sono stati conseguiti a vari livelli i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Analizzare i principi dello Stato di diritto; approfondire il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato con particolare riferimento a quello ricoperto negli Stati totalitari; conoscere la forma di governo italiana, gli organi costituzionali e la relazione tra gli stessi; conoscere le principali istituzioni internazionali ed europee, approfondire la nozione di impresa sotto il profilo economico-aziendale.

Abilità

Saper individuare strategie appropriate per la soluzione di casi giuridici, avvalendosi delle regole generali e delle loro eccezioni. Saper analizzare fonti normative e sviluppare deduzioni e ragionamenti. Saper acquisire crescente autonomia organizzativa, sviluppare un giudizio critico nella rielaborazione e nell'approfondimento dei contenuti. Saper utilizzare il lessico essenziale del diritto e dell'economia.

Competenze

Riconoscere i valori contenuti nella Costituzione italiana, gli interessi in essa tutelati e i principi ispiratori dell'assetto istituzionale; individuare le ragioni della nascita dell'ordinamento comunitario; analizzare le metodologie e le strategie di marketing.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom, attività di cooperative learning, dibattiti guidati su argomenti di attualità.

2.2 Strumenti e spazi

Per lo svolgimento del percorso didattico di diritto ed economia dello sport il dipartimento si avvale di un libro di testo, di fonti normative di riferimento, di eventuali documenti digitali di sintesi.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

L'attività di recupero si è svolta durante la pausa didattica (tre ore) e in itinere, dedicando tempo durante le lezioni al ripasso dei contenuti trattati.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Per la verifica delle competenze, abilità e conoscenze sono state utilizzate le verifiche scritte, le interrogazioni orali, lavori di gruppo svolti col metodo del cooperative learning, giochi di ruolo e simulazioni.

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto di :

- Interesse ed impegno dimostrato
- Progresso rispetto al livello di partenza
- Partecipazione attiva all'attività didattica
- Raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

PRIMO PERIODO (TRIMESTRE)

IL MONDO DELLE IMPRESE (25 ore)

Definizione di imprenditore. Le diverse categorie di imprenditore. L'imprenditore agricolo e commerciale, l'impresa familiare, le imprese pubbliche e quelle private, le imprese piccole e quelle medio-grandi. La Costituzione e le caratteristiche delle società. Le società di persone, le società di capitali e quelle mutualistiche.

LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE (13 ore)

Gli elementi costitutivi dello Stato: il popolo, la sovranità e il territorio. La cittadinanza italiana ed europea. Le forme di Stato (assoluto, totalitario, liberale, democratico). Lo Stato sociale e lo Stato socialista. Lo Stato Federale, lo Stato accentrato e lo Stato regionale. Le forme di governo: la monarchia e la repubblica.

SECONDO PERIODO (PENTAMESTRE)

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (25 ore)

Il Parlamento, il Governo e la Magistratura. La funzione legislativa del Parlamento, l'elezione del Parlamento e il principio del bicameralismo perfetto, l'iter legis. Il potere esecutivo del Governo, organi e funzioni. La Pubblica amministrazione e gli enti locali. La Magistratura: il ruolo del Giudice e i principi su cui si basa il potere giudiziario. I diversi rami della giustizia. Il processo civile, penale e amministrativo. Gli organi di controllo costituzionale: la Corte Costituzionale e il Presidente della Repubblica.

IL RAPPORTO CON GLI STATI (3 ore) (da svolgere dopo il 15 Maggio)

L'ordinamento internazionale. L'art. 10 della Costituzione. Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale. L'Unione europea: storia, organi e funzioni. Il Parlamento europeo e la Costituzione europea. La cittadinanza europea e le fonti del diritto comunitario. Le politiche europee in favore dello sport.

MATEMATICA

Presentazione della classe

Durante il primo periodo la classe ha mostrato interesse che però non ha quasi mai concretizzato con uno studio costante e produttivo, mirando solo alla sufficienza nelle prove. La partecipazione è stata non sempre corretta e spesso altalenante, soprattutto nel secondo periodo e senza un riflesso a casa. Alcuni hanno preferito continuare sulla scia del non fatto per giustificare le proprie mancanze, mentre alcuni hanno tentato un cambio di rotta e un approccio diverso, che ha dato risultati apprezzabili. Sono presenti alcune eccellenze che non hanno fatto però da leader positivi per trascinare il resto della classe. Da sottolineare un atteggiamento piuttosto passivo che ha coperto le capacità presenti.

Il momento dell'esame potrebbe risvegliare tali capacità soprattutto in vista dei loro obiettivi futuri, che risultano pensati e agiti adeguatamente.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE gli studenti sono stati invitati ad applicare ed a integrare i contenuti affrontati attraverso percorsi di ricerca personale, stimola la collaborazione ed il confronto costruttivo per il raggiungimento di risultati.

COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE E TECNOLOGIA INGEGNERIA La disciplina, naturalmente, allena all'uso del linguaggio e del metodo per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Sono state mostrate le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE La disciplina stimola a risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro, aiutando a proporre soluzioni, valutare rischi e opportunità, scegliere tra opzioni diverse e prendere decisioni

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Abilità e competenze

La programmazione didattica (declinata in termini di competenze), fa riferimento alle **Indicazioni Nazionali** nella formulazione degli obiettivi, in particolare quelli minimi per il raggiungimento delle competenze ritenute di base, e nella stesura dei programmi di matematica per tutte le classi del liceo scientifico opzione sportivo.

Il percorso del quinto anno ha formato lo studente per

- 1) padroneggiare i principali concetti e metodi di base della matematica, sia aventi valore intrinseco alla disciplina, sia connessi all'analisi di fenomeni del mondo reale, in particolare al mondo fisico
- 2) acquisire una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto storico, filosofico, scientifico e tecnologico.

Tali obiettivi sono stati perseguiti studiando

- gli elementi del calcolo algebrico e gli elementi della geometria analitica cartesiana;
- le funzioni elementari dell'analisi e le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale, con particolare riguardo per le loro relazioni con la fisica;
- la conoscenza elementare di alcuni sviluppi caratteristici della matematica moderna, in particolare degli elementi del calcolo delle probabilità e dell'analisi statistica.

- la modellizzazione matematica, anche nell'ambito di fenomeni anche di natura diversa da quella fisica.
- il concetto di modello matematico e la specificità del rapporto che esso istituisce tra matematica e realtà rispetto al rapporto tra matematica e fisica classica.
- semplici modelli matematici di insiemi di fenomeni, con un ricorso significativo a strumenti informatici per la rappresentazione ed il calcolo.

È inoltre da tener presente che in generale l'attività di potenziamento in ambito informatico è rivolta all'implementazione, nei percorsi, di strumenti specifici per la matematica, ormai identificati in Geogebra ed Excel per il trattamento dati.

La valutazione dell'acquisizione di tali competenze è stata effettuata mediante prove scritte contenenti problemi di varia natura (tra cui la simulazione di seconda prova che è stata effettuata in data 07 maggio 2024).

Alla data di stesura del presente documento si può stimare che solo pochi studenti abbiano raggiunto un livello di competenza discreto/buono con lacune presenti nelle diverse articolazioni determinate anche in parte dal percorso scolastico. Un gruppo abbastanza numeroso di studenti dimostra invece competenze non del tutto solide, sicure e complete, con livelli di valutazione che si collocano nel livello sufficiente/discreto. Infine i restanti studenti, dimostrano un livello globale di competenza sufficiente, evidenziando, anche singolarmente, difficoltà legate sia alla materia che alle sue implicazioni e utilizzi. In particolare, si sottolinea che agli studenti sono stati presentati gli strumenti matematici (derivate, integrali, equazioni differenziali) per affrontare problemi di fisica soprattutto dal docente di questa disciplina.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

L'insegnamento della disciplina si è svolto attraverso le seguenti metodologie:

- lezione frontale;
- lezione-discussione dialogata e guidata;
- introduzione problematica degli argomenti;
- flipped classroom;
- svolgimento e discussione di esempi ed esercizi significativi;
- assegnazione di esercitazioni da svolgere a casa e loro correzione;
- cooperative learning

I nodi fondamentali del programma sono stati illustrati attraverso la lezione frontale e introdotti, quando possibile, mediante problematizzazioni legate a situazioni reali, e proseguendo con la loro esposizione e attraverso anche la contestualizzazione storica; la fase applicativa, durante la quale abbiamo affrontato la risoluzione di quesiti di vario tipo soprattutto tratti dai vari temi di esami di stato, sia in modo collegiale in classe che individuale a casa, è stata occasione per rivedere gli strumenti algebrici e geometrici principali appresi durante l'intero percorso liceale. E' stata privilegiata durante l'attività didattica in classe la correzione, laddove richiesta dagli studenti, degli esercizi assegnati per casa, nell'intento di consolidare le abilità operative e rinforzare le capacità di scelta e svolgimento di strategie risolutive efficaci.

2.2 Strumenti e spazi

Il testo in adozione (Manuale blu 2.0 di matematica, Terza edizione – Volumi B** e 5 – M.Bergamini, G.Barozzi, A.Trifone – Zanichelli) è stato utilizzato in modo sistematico e continuo come riferimento per gli aspetti teorici della disciplina (definizioni, teoremi, ecc.) e per le convenzioni su simboli e termini, come fonte d'esempi ed esercizi risolti, come manuali d'esercizi. Occasionalmente sono stati utilizzati altri testi come eserciziari di supporto ed integrazione. Si è sempre lavorato utilizzando LIM, Geogebra, ed una classe virtuale di scambio di materiale (Google Classroom)

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero e il sostegno potevano essere effettuati mediante l'attività dello sportello help e mediante il ricorso sistematico in classe alla ripetizione dei concetti non chiari e allo svolgimento guidato di esercizi; il

recupero si è svolto prevalentemente mediante la pausa didattica (questo anche al termine del primo quadrimestre per il recupero degli studenti con insufficienza, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti). Per il recupero si è ricorso anche a materiali reperibili in rete e messi a disposizione in modalità asincrona sulla piattaforma G suite

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Sono state effettuate verifiche scritte in particolare tre nel primo quadrimestre breve, tre alla data del 15 maggio nel secondo e una sommativa alla fine del percorso, consistenti nello svolgimento di quesiti di vario tipo, per lo più applicati contestualizzandoli in situazioni reali dove possibile. La prova orale è stata prevista per verificare e consolidare anche la competenza dell'esposizione, necessaria al momento dell'esame .

3.2 Criteri di valutazione

Le singole prove sono state valutate in base a: logicità nel procedimento, correttezza procedurale e formale, coerenza, completezza, ordine e proprietà espositiva. La valutazione sommativa è poi stata integrata dall'osservazione degli altri indicatori: impegno, attenzione, puntualità, progresso rispetto al livello di partenza e partecipazione all'attività didattica.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

All'inizio dell'anno scolastico, vista la disomogeneità della preparazione precedente e frammentazione delle attività didattiche a causa dei continui cambi di docente degli scorsi anni, si è deciso di riprendere e rafforzare i contenuti soprattutto algebrici ed analitici fondamentali per il percorso del quinto anno. Per questo si è reso necessario operare alcune scelte in merito agli argomenti da affrontare e al livello di approfondimento da raggiungere.

Per quanto possibile si è scelto di ridurre al minimo il numero di argomenti da saltare, preferendo tralasciare l'approfondimento di alcune parti (ossia alcune dimostrazioni).

Il criterio principale utilizzato è stato quello di scegliere di trattare dettagliatamente gli argomenti più rilevanti sia per lo svolgimento della seconda prova all'esame di Stato sia dal punto di vista concettuale e dello sviluppo della Matematica, seguendo le indicazioni del Dipartimento di Matematica e Fisica.

Pertanto: non saranno affrontati i contenuti relativi alla Statistica (sia univariata che multivariata prevista); non saranno affrontati argomenti relativi ai metodi numerici (risoluzione approssimata di equazioni, integrazione numerica) ed i contenuti riguardanti le Distribuzioni Continue di Probabilità ; la Geometria Analitica nello Spazio è stata affrontata in modo riassuntivo nel periodo precedente alla simulazione. Nell'ultima parte dell'anno si procederà con le equazioni differenziali e un ripasso/approfondimento di probabilità, fornendo solo alcuni elementi basilari presi dalle precedenti prove di maturità.

4.1 Contenuti disciplinari e tempo di realizzazione

CONTENUTI/ATTIVITA'	PERIODO/ORE
Limiti e continuità delle funzioni reali a variabile reale	SETTEMBRE - OTTOBRE - 28 ore
Derivata di una funzione e teoremi del calcolo differenziale	NOVEMBRE - 12 ore
Massimi, minimi, flessi, studio di funzione	NOVEMBRE- GENNAIO - 30 ore
Calcolo integrale	FEBBRAIO- MAGGIO- 35 ore
Geometria analitica dello spazio	MAGGIO - 8 ore
Probabilità	MAGGIO -3 ore

4.2 Programma dettagliato

Limiti e Continuità: definizione di limite e di funzione continua in un punto e in un intervallo. Limiti notevoli e funzioni asintotiche, classificazione delle discontinuità di una funzione. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass e dell'esistenza degli zeri. Confronto tra infinitesimi (o tra infiniti), infinitesimi (o infiniti) equivalenti

Le derivate: il concetto di derivata di una funzione e le sue applicazioni geometriche e fisiche, le derivate delle funzioni fondamentali, i teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo, individuazione e classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione. Concetto di differenziale di una funzione. Continuità e derivabilità. La tangente al grafico di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti

I teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle, teorema di Lagrange ed applicazioni. Teorema di De l'Hopital e sue applicazione nella risoluzione delle forme indeterminate nel calcolo dei limiti

Lo studio di funzioni: definizione e ricerca di massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione, definizione di flessi, concavità di una curva e legame con la derivata seconda. Metodi di ricerca di massimi e minimi e di punti di flesso, applicazioni ai problemi. Schema generale per lo studio di una funzione reale di variabile reale. Problemi di scelta e di ottimizzazione (problemi di massimo e minimo) Discussione grafica di un'equazione. Condizione per l'unicità di una soluzione in un intervallo.

Gli integrali indefiniti: definizione di integrale indefinito di una funzione. Integrazioni immediate e metodi di integrazione per sostituzione e per parti, integrazione di funzioni razionali fratte (solo con denominatore trinomio di secondo grado)

Integrali definiti: definizione di integrale definito di una funzione e sue proprietà. Funzione integrale e sua relazione con l'integrale indefinito: teorema della media e teorema di Torricelli-Barrow (teorema fondamentale del calcolo integrale). Applicazioni al calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Alcune applicazioni fisiche del calcolo integrale. Definizione di equazione differenziale e verifica della soluzione per un'equazione differenziale

Geometria analitica dello spazio: condizioni di perpendicolarità e parallelismo fra vettori, equazione di un piano, parallelismo e perpendicolarità tra piani, equazioni parametriche e cartesiane di una retta nello spazio, perpendicolarità e parallelismo tra retta e piano, posizione reciproca di due rette nello spazio, equazione di una superficie sferica, il piano tangente ad una sfera, la distanza di un punto da un piano e da una retta.

Probabilità: *ripasso degli argomenti della classe quarta, proponendo solo semplici esercizi applicativi.*

Si allega la simulazione effettuata in data 07/05/2024 vd. Allegato 1

Verona, 15 maggio 2024

prof.ssa Francesca Bissolo

FISICA

Presentazione della classe

Durante l'arco dell'anno scolastico la classe ha tenuto un comportamento generalmente corretto ed inclusivo sia nelle relazioni con il docente che in quelle tra studenti. L'atteggiamento è stato per lo più partecipativo ed interessato sia nello svolgimento del normale programma, sia nella proposta di approfondimenti o nei lavori a gruppi.

I livelli di apprendimento sono nella norma di una classe quinta di liceo scientifico a curvatura sportiva. Nessuno studente presenta insufficienze gravi. La maggior parte degli studenti presenta valutazioni più che sufficienti e un ristretto gruppo di studenti sono caratterizzati da un profilo di eccellenza.

In relazione alla programmazione di classe sono stati raggiunti, in modi e livelli diversi per ciascuno studente, gli obiettivi di seguito elencati.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti (*descritti nei termini delle competenze chiave di cittadinanza e competenze trasversali che la disciplina ha promosso es. autonomia, creatività, responsabilità, lavoro con gli altri, spirito critico, ecc.*).

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nel contesto della disciplina. Utilizzare correttamente e in modo chiaro la terminologia e il formalismo della disciplina. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni laboratoriali.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Saper consultare materiale di studio e di approfondimento in lingua inglese, approfondendo la conoscenza del linguaggio specifico della materia in lingua straniera.

COMPETENZA MATEMATICA, IN SCIENZE E TECNOLOGIA INGEGNERIA

Affrontare situazioni problematiche. Costruire e verificare ipotesi. Individuare fonti e risorse adeguate. Raccogliere e valutare i dati. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della disciplina secondo il tipo di problema.

COMPETENZA DIGITALE

Elaborare dati sperimentali con l'utilizzo di diversi software e relazionare mediante supporti multimediali.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo. Organizzare il proprio apprendimento. Acquisire un metodo di studio. Saper individuare e selezionare varie fonti di informazione. Riconoscere l'importanza di una formazione continua e dell'organizzazione dello studio in relazione al tempo disponibile.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili per operare delle scelte con spirito critico attraverso una lettura consapevole dei dati a disposizione.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare. Scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Analizzare l'informazione e i risultati scientifici in termini di coerenza con le teorie studiate.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Abilità/Competenze:

- osservare e identificare fenomeni;
- formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;
- formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;
- fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;
- comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Le Indicazioni Nazionali per il riordino dei Licei contengono alcune indicazioni metodologiche per la didattica della fisica, in particolare:

- Ruolo centrale e sistematico del laboratorio, inteso sia come attività di presentazione da cattedra, sia come esperienza di scoperta e verifica delle leggi fisiche, che consente allo studente di comprendere il carattere induttivo delle leggi e di avere una percezione concreta del nesso tra evidenze sperimentali e modelli teorici;
- Raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze, storia, filosofia)
- Fare esperienza, in forma elementare ma rigorosa, del metodo di indagine specifico della fisica, nei suoi aspetti sperimentali, teorici e linguistici
- Necessità di inquadrare i concetti e le teorie nel contesto storico in cui si sono sviluppate. Oltre a queste indicazioni i docenti del Dipartimento faranno anche riferimento all'esperienza e alle metodologie applicative-laboratoriali sviluppate nei decenni passati, in cui si sono attuate con successo le maxi-sperimentazioni del liceo scientifico P.N.I., del liceo Scientifico BROCCA e del Liceo Scientifico Tecnologico BROCCA. Date le premesse la metodologia di insegnamento sarà pertanto basata su alcuni aspetti caratteristici, quali:
 - la consapevolezza della intrinseca problematicità del sapere soggetto a continuo vaglio critico;
 - la stimolazione della creatività intellettuale attraverso l'incoraggiamento ad un uso critico degli schemi interpretativi dati;
 - la creazione di procedimenti ipotetico-deduttivi ed induttivi mediante l'uso di esperienze ed osservazioni come punto di partenza dei processi di astrazione;
 - varietà di situazioni di apprendimento (attività in laboratorio, lezione frontale, lezioni interattive con problem solving, risoluzione di esercizi e/o problemi individuale o a piccoli gruppi, partecipazione a conferenze, ...).

2.2 Strumenti e spazi

Gli strumenti utilizzati ritenuti validi per il successo formativo sono:

- utilizzo della spiegazione mirato soprattutto a porre lo studente in condizione di superare eventuali situazioni di difficoltà o blocchi nel processo di apprendimento;
- uso intenso della scrittura (sulla lavagna o sulla LIM) intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto;
- uso integrato del supporto multimediale offerto dalla LIM e della scrittura/lezione frontale;
- uso degli ambienti di condivisione offerti da piattaforme quali "G suite for Education" e "Moodle";
- uso completo del libro di testo (inteso non solo come eserciziario o formulario);
- uso eventuale di articoli originali;

- uso di eventuali dispense e altro materiale prodotto dal docente o dal Dipartimento;
- uso del laboratorio di fisica (sia per attività di presentazione da cattedra, sia per effettuazione di esperienze di scoperta e verifica delle leggi fisiche a piccoli gruppi) per consentire allo studente di comprendere il carattere induttivo delle leggi e di avere una percezione concreta del nesso tra evidenze sperimentali e modelli teorici;
- uso del foglio di calcolo per l'elaborazione di dati.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Durante l'anno scolastico e in tutte le classi vengono attuati i seguenti strumenti e attività di recupero:

- Pausa didattica in itinere (a giudizio del singolo insegnante).
- Una settimana di pausa didattica obbligatoria per tutte le discipline e per tutte le classi (con sospensione delle valutazioni e interruzione dello svolgimento del programma) seguita da una settimana opzionale (in cui i docenti che lo desiderano possono iniziare a proseguire con lo svolgimento del programma ma non possono effettuare verifiche).
- Sportello help pomeridiano (a prenotazione on line dal registro elettronico).
- Studio alla pari, a gruppi, o anche singolarmente, in sede e in succursale, ogni pomeriggio, ad esclusione del sabato.
- Utilizzo di piattaforme didattiche e ambienti virtuali (G-Suite, GaliMoodle) per lo scambio e la condivisione di materiali di supporto alla didattica.
- Eventuale utilizzo di materiale multimediale disponibile in modalità asincrona (video su piattaforma Youtube, ...)

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

I docenti del dipartimento hanno concordato sulla possibilità di utilizzare le seguenti diverse tipologie di verifica:

- Compiti scritti: prove scritte orientate alla soluzione di problemi
- Questionari: prove scritte composte prevalentemente di domande a risposta aperta o chiusa e applicazione di procedure schematiche;
- Colloqui: prove orali individuali orientate alla verifica delle conoscenze, della terminologia, della competenza argomentativa;
- Prove pratiche di laboratorio/relazioni: prova consistente nell'elaborare dati sperimentali e trarre le opportune conclusioni / relazioni su esperienze di laboratorio. Il numero minimo di verifiche previste dal Dipartimento è: almeno tre prove di diversa tipologia (scritto, risposta multipla, strutturata, semi strutturata, orale ...) per il primo periodo, almeno tre prove di diversa tipologia per il secondo periodo.

3.2 Criteri di valutazione

Le modalità di valutazione adottate sono basate soprattutto sulla verifica della esistenza o meno nello studente della connessione tra il possesso delle conoscenze e la effettiva capacità di selezionarle, elaborarle, interpretarle criticamente e sistemarle.

Sarà oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico.

Pertanto, la valutazione non è intesa come un momento isolato, bensì diventa un processo continuo, controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.

Pertanto, ai fini della valutazione formativa saranno considerati essenziali i seguenti caratteri di un elaborato scritto:

1. Adeguatezza nella scelta e nell'impiego del metodo risolutivo (analisi del fenomeno fisico e individuazione delle leggi che lo descrivono);
2. Correttezza e completezza nello sviluppo (sia dal punto di vista fisico che matematico);

3. Correttezza del formalismo e della terminologia;
4. Chiarezza e ordine nello svolgimento (i singoli passaggi devono essere adeguatamente presentati e argomentati);
5. Eventuale originalità nello svolgimento.

Nelle prove orali si considerano qualificanti ai fini della valutazione formativa i seguenti aspetti:

1. Adeguata conoscenza dei contenuti;
2. Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio;
3. Correttezza logica e formale nello sviluppo di ragionamenti e calcoli;
4. Capacità di impiegare le proprie conoscenze per affrontare e risolvere problemi nuovi.

Per quanto riguarda la valutazione sommativa, oltre all'esito delle singole prove di accertamento, che rimangono l'indicatore principale del percorso didattico realizzato, nella formulazione del giudizio complessivo si terrà conto anche dei seguenti elementi:

1. Raggiungimento degli obiettivi minimi;
2. Impegno dimostrato;
3. Progresso rispetto ai livelli di partenza;
4. Partecipazione all'attività didattica, interesse e livello di attenzione durante le lezioni;
5. Esiti degli eventuali interventi di recupero;
6. Situazione dell'eventuale debito formativo accumulato nel primo periodo.

Criteri di valutazione per alunni con DSA (individuazione sulla base di quanto deliberato nel Collegio del 1° settembre 2023)

I criteri di valutazione per gli alunni con DSA sono in accordo con quanto deliberato nel Collegio Docenti del 1° settembre, e cioè:

“Relativamente alla verifica e valutazione degli studenti con diagnosi DSA il Collegio Docenti del Liceo G. Galilei, si attiene alle previsioni della Legge 170/2010, del Decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011, contenente disposizioni attuative, delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, allegate al DM n. 5669 e norme correlate. In particolare, in coerenza con eventuali misure dispensative e strumenti compensativi di cui alla Legge 170/2010, indicati nel piano didattico personalizzato,

- nelle prove orali valutare competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la conoscenza di contenuti mnemonici;
- nelle prove scritte valutare le conoscenze e competenze piuttosto che la correttezza formale utilizzando, ove possibile e opportuno, tipologie diversificate e personalizzate (es. domande a risposta chiusa, vero/falso ecc.);
- eventuale utilizzo di prove orali per la compensazione di prove scritte.

Relativamente alla verifica e valutazione degli studenti riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal consiglio di classe, il Collegio Docenti del Liceo G. Galilei, si attiene alle previsioni della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive circolari ministeriali. Le verifiche e le valutazioni sono effettuate tenendo conto dei bisogni speciali dello studente, in coerenza con eventuali misure e strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.”

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

N	MODULO	CONTENUTI	PERIODO	NUMERO ORE
0	CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> ● Carica-scarica circuiti RC ● Fenomenologia magnetica elementare ● Campo magnetico ● Forza di Lorentz ● Interazione corrente-campo magnetico e corrente-corrente ● Flusso e circuitazione del campo magnetico ● Teorema di Ampère e applicazioni ● Energia nel campo magnetico ● Moto di una carica in un campo magnetico uniforme ● Spira percorsa da corrente in un campo magnetico uniforme 	settembre – ottobre	16
1	INDUZIONE ELETTRO MAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni induttivi ● f.e.m. indotta e f.e.m. cinetica. ● Legge di Faraday e legge di Lenz. ● Bilancio energetico nei fenomeni induttivi. ● Mutua induzione e Autoinduzione: induttanza. ● Energia immagazzinata nel campo magnetico e densità d'energia. 	ottobre - novembre	20
2	EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTRO MAGNETICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● Le equazioni del flusso e della circuitazione per i campi elettrici e magnetici. ● Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento. ● Le equazioni di Maxwell. ● Onde elettromagnetiche: caratteristiche, spettro, produzione. ● Energia, quantità di moto e intensità delle onde elettromagnetiche. ● Polarizzazione delle onde. 	Dicembre - gennaio	16
3	TEORIA DELLA RELATIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● I postulati della Relatività Speciale. ● Conseguenze dei postulati: dilatazione degli intervalli temporali, contrazione delle lunghezze, relatività della simultaneità. ● Trasformazioni di Lorentz. ● Composizione delle velocità. ● Quantità di moto relativistica e modifica del secondo principio della dinamica. ● L'energia relativistica e l'energia cinetica relativistica. ● L'invariante energia-impulso ● Spazio-tempo di Minkowsky e trasformazioni di Lorentz 	Febbraio - marzo-Aprile	18
4	FISICA QUANTISTICA (da svolgere dopo il 15/05/2024)	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Spettri atomici.</i> ● <i>Il problema del corpo e ipotesi di Planck.</i> ● <i>L'effetto fotoelettrico e l'ipotesi di Einstein dei quanti di luce.</i> ● <i>Il modello di Rutherford.</i> ● <i>Il modello di Bohr per l'atomo di idrogeno e la quantizzazione degli orbitali.</i> 	Maggio	12

SCIENZE NATURALI

Presentazione della classe

Durante il corso dell'anno scolastico la maggioranza degli alunni ha mostrato interesse per la materia e si è impegnata con costanza; solo un piccolo gruppo ha evidenziato discontinuità nello studio, pur dimostrando interesse durante le lezioni. Alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà da un punto di vista terminologico, ma nel corso dell'anno hanno cercato di migliorare la capacità espositiva. In generale la classe è riuscita a conseguire una buona conoscenza degli argomenti trattati durante l'anno scolastico. La socializzazione tra compagni risulta buona, il comportamento nei confronti della docente corretto.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

Gli alunni hanno organizzato il proprio apprendimento in modo eterogeneo, scegliendo a volte di affrontare lo studio in funzione dei propri tempi e delle proprie strategie, finalizzandolo solo nei momenti delle verifiche. Hanno acquisito comunque in modo adeguato il linguaggio specifico, come strumento utile per comprendere e comunicare nell'ambito scientifico ed hanno cercato di migliorare quella autonoma e critica consapevolezza di sé, del proprio ruolo e delle proprie aspirazioni. Gli alunni hanno affrontato, con un discreto grado di autonomia, situazioni problematiche individuando le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati. Nel tempo il gruppo classe ha dimostrato di sviluppare buone capacità nell'operare collegamenti con le proposte culturali e ciò è servito ad ampliare gli orizzonti culturali favorendo capacità logiche, interpretative e di giudizio. Durante l'anno si è cercato di favorire il dialogo e il rispetto delle regole fondamentali, nonché la sensibilizzazione ai problemi etico-ambientali. Si sottolinea come l'attività di gruppo sia stato uno strumento fondamentale per il raggiungimento di queste competenze.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Abilità:

Gli alunni hanno raggiunto una discreta capacità di esaminare, classificare e mettere in relazione elementi, dati e informazioni riconoscendone proprietà, analogie e differenze, all'interno della stessa disciplina. In generale sono in grado di usare discretamente il lessico specifico pur con qualche incertezza. La classe è in grado di individuare e descrivere i concetti chiave, raggiungendo una buona capacità di sintesi ed una corretta capacità di rielaborazione dei contenuti

Competenze:

In generale gli alunni sono in grado di individuare le tematiche principali, sintetizzare e contestualizzare gli argomenti di studio. All'interno del gruppo classe alcuni alunni hanno sviluppato buone competenze nell'analisi e rielaborazione dei contenuti proposti, consolidando le competenze necessarie per contestualizzare e collegare in modo pertinente e coerente i contenuti disciplinari; altri invece hanno evidenziato una minore autonomia, argomentando in modo ordinato ma non sempre approfondito e mostrando qualche fragilità nell'esposizione.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Ciascun argomento è stato trattato con lezioni partecipate per impegnare gli alunni in modo più attivo e per stimolare un ragionamento di tipo ipotetico – deduttivo, richiamando e collegando continuamente i nuovi argomenti con quelli trattati in precedenza. Il programma si è svolto secondo una scansione dei contenuti in moduli tematici e consequenziali privilegiando un approccio di tipo problematico nello sviluppo degli stessi. Per alcune tematiche si sono proposte attività pratiche, anche in collaborazione con Enti esterni.

L'attività didattica è stata sviluppata tramite lezioni frontali e partecipate con la spiegazione dei contenuti attraverso la schematizzazione, uso di mappe concettuali e ricorso agli strumenti multimediali, al fine di favorire negli studenti l'approccio problematico e critico agli argomenti proposti e stimolare la partecipazione attiva; lavori di gruppo ed esperienze di laboratorio

2.2 Strumenti e spazi

Libri di testo; mappe concettuali, schemi di sintesi; powerpoint proposti dall'insegnante o prodotti dagli studenti; laboratorio; LIM

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Il recupero è stato svolto mediante interventi in itinere. All' inizio del secondo periodo scolastico, inoltre, è stata attuata la pausa didattica, durante la quale si sono ripresi tutti gli argomenti svolti nel primo periodo con produzione di mappe concettuali e schemi riassuntivi. Durante il corso dell'anno si sono svolti inoltre lavori di ripasso e attività di rinforzo in piccoli gruppi.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Nel corso sia del trimestre che del pentamestre si sono svolte tre prove, tra verifiche scritte ed orali.

La valutazione del grado di apprendimento e delle competenze è stata effettuata mediante verifiche scritte, orali e approfondimenti di gruppo. Le prove scritte hanno permesso di verificare la capacità di rielaborazione degli argomenti trattati; le interrogazioni orali hanno avuto lo scopo di verificare la padronanza dei contenuti, la proprietà di linguaggio, la capacità di effettuare collegamenti, mentre le prove strutturate e semi-strutturate hanno consentito di verificare anche la capacità di analisi e sintesi; i lavori di gruppo hanno permesso di verificare inoltre il grado di approfondimento e la capacità di cooperazione.

3.2 Criteri di valutazione

Le prove scritte sono state valutate in base a: correttezza contenutistica, capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione, correttezza terminologica. La valutazione delle prove orali è stata fatta in base a: conoscenza dei contenuti proposti; correttezza terminologica; capacità di operare collegamenti; capacità argomentativa. La valutazione globale degli alunni ha tenuto conto non solo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite ma anche della partecipazione all'attività didattica e dell'impegno; infatti oltre ai risultati delle verifiche scritte e orali, la valutazione è derivata anche dall'attenzione ed interesse dimostrati, dalla disponibilità ad apprendere e dai progressi ottenuti.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

REAZIONI DI OSSIDO RIDUZIONE	8 ore I periodo
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	
I COMPOSTI DEL CARBONIO	6 ore I periodo
GLI IDROCARBURI	15 ore I periodo
I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI	6 ore I periodo
LE BIOMOLECOLE	9 ore I e II periodo
IL METABOLISMO ENERGETICO	8 ore II periodo
GLI ACIDI NUCLEICI	8 ore II periodo
SCIENZE DELLA TERRA	
I VULCANI	2 ore II periodo
I TERREMOTI	2 ore II periodo
L'INTERNO DELLA TERRA	2 ore II periodo

LA TEORIA DELLA DERIVA DEI CONTINENTI E L'ESPANSIONE DEI FONDALI OCEANICI - LA TEORIA DELLA TETTONICA DELLE PLACCHE	3 ore Il periodo
L'ATMOSFERA	5 ore Il periodo

Programma dettagliato:

Testi: "Il carbonio, gli enzimi, il DNA - Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0" - Sadava, Hillis et al., seconda edizione – ed. Scienze Zanichelli

"Le Scienze della Terra" Seconda Edizione. "Tettonica delle placche. Atmosfera. Clima" e "Minerali e rocce – Vulcani e Terremoti" - A Bosellini Ediz. Bovolenta/ Zanichelli

REAZIONI DI OSSIDO RIDUZIONE: bilanciamento

LA CHIMICA DEL CARBONIO

I COMPOSTI DEL CARBONIO:

Proprietà dell'atomo di Carbonio – Orbitali ibridi – Isomeria: isomeria di posizione, di struttura e stereoisomeria: conformazionale, geometrica, ottica – Proprietà fisiche e reattività dei composti organici – I gruppi funzionali – Meccanismi di reazione

GLI IDROCARBURI:

Alcani e cicloalcani: gli alcani, proprietà fisiche e chimiche, i cicloalcani, conformazione del cicloesano, nomenclatura IUPAC, reazioni degli alcani e meccanismi di reazione, sintesi degli alcani- il petrolio

Alcheni e alchini: nomenclatura IUPAC- struttura- proprietà fisiche e chimiche- sintesi degli alcheni- sintesi degli alchini- meccanismo di addizione elettrofila- reazioni di addizione al doppio legame e di addizione radicalica- regola di Markovnikov – cicloalcheni - i polimeri - la plastica

Idrocarburi aromatici: Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici - ibrido di risonanza - struttura dei composti aromatici- struttura del benzene- reazioni di sostituzione elettrofila- meccanismo di reazione- reattività e orientamento- gruppi attivanti e disattivanti

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI:

Gruppi funzionali dei principali composti organici

Alcoli: struttura- proprietà fisiche- nomenclatura IUPAC- sintesi degli alcoli da alcheni e idrolisi degli alogenuri alchilici- proprietà chimiche degli alcoli: comportamento da acidi e da basi, reazioni di ossidazione- I Fenoli

Aldeidi e Chetoni: proprietà fisiche – nomenclatura IUPAC – reattività - Caratteristiche del gruppo funzionale aldeidico e chetonico.

Acidi carbossilici – Esteri - Ammine: nomenclatura IUPAC – proprietà fisiche - reattività

LE BIOMOLECOLE

I carboidrati: caratteristiche chimiche e funzioni – monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi: struttura e funzione

I lipidi: caratteristiche chimiche e funzioni – trigliceridi, fosfolipidi, steroidi: struttura e funzione

Le proteine: caratteristiche chimiche e funzioni – gli amminoacidi: classificazione e struttura chimica – il legame peptidico – classificazione delle proteine – struttura delle proteine

Gli enzimi: azione catalitica – attività enzimatica – coenzimi e cofattori - fattori che influenzano l'attività enzimatica – regolazione dell'attività enzimatica

IL METABOLISMO ENERGETICO

Le vie metaboliche

Metabolismo del glucosio: La glicolisi – Fermentazione alcolica e lattica – la respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa – bilancio energetico - ATP

La fotosintesi: la luce e i pigmenti fotosintetici - fase luminosa – ciclo di Calvin

GLI ACIDI NUCLEICI

I nucleotidi: struttura chimica

Il DNA: struttura e funzione – replicazione del DNA – Trascrizione del DNA – modifiche post trascrizionali - la Traduzione – il codice genetico

RNA: struttura e funzione – m-RNA – r-RNA - t-RNA

Biotecnologie: il DNA ricombinante- la clonazione

SCIENZE DELLA TERRA

I vulcani: tipi di eruzione – forma dei vulcani – distribuzione dei vulcani

I terremoti: onde sismiche – lo studio dei terremoti – scale sismiche

L'interno della Terra - I moti convettivi di calore presenti all'interno della Terra - Il magnetismo terrestre

La Teoria della deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici - La struttura dei fondali oceanici e le dorsali medio-oceaniche

La Teoria della Tettonica delle Placche - I tre tipi di margini di placca - Fenomeni associati ai margini di placca

L'atmosfera: composizione e struttura dell'atmosfera – i venti - il clima e i cambiamenti climatici

Verona, 15 maggio 2024

prof. Paola Petrillo

DISCIPLINE SPORTIVE

Presentazione della classe

Il percorso formativo della classe si è svolto in maniera regolare e con una buona dimostrazione di interesse e di impegno da parte del gruppo. È stato dimostrato impegno e rispetto nei confronti degli esperti esterni che hanno dato a loro volta costanti feedback positivi.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psico-fisico e relazionale. Conosce la letteratura scientifica e tecnica delle scienze motorie e sportive. È in grado di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva, anche, in gruppi spontanei di coetanei. Ha acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione. Ha acquisito le norme, organizzative e tecniche, che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive e delle discipline dello sport per disabili; ha acquisito i fondamenti delle teorie di allenamento tecnico-pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico. Ha acquisito la padronanza motoria e le abilità specifiche delle discipline sportive praticate, e sa mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione. Conosce i substrati teorici e metodologici che sottendono alle diverse classificazioni degli sport e ne utilizza le ricadute applicative. È in grado di svolgere compiti di giuria, arbitraggio ed organizzazione di tornei, gare e competizioni scolastiche, in diversi contesti ambientali.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (*descritti in termini di abilità e competenze disciplinari*)

Gli studenti completando il quadro della conoscenza teorica degli sport più diffusi, saranno in grado di orientarsi nella produzione scientifica e tecnica delle scienze dello sport e utilizzarla in modo pertinente. Avranno ampliato le competenze derivanti dalla molteplice pratica motoria e sportiva, dimostrando di saperne cogliere i significati per il successo formativo della persona e le relazioni con lo sviluppo sociale.

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze attese e abilità da conseguire
Attività motoria e sportiva per disabili e sport integrato	Approfondimenti teorici delle specialità dello sport per disabili. Modelli di Sport integrato. Esercitazioni pratiche e approfondimenti di <u>sitting volley</u>
Sport combinati	<u>Approfondimenti teorici</u> delle specialità degli sport combinati.
Sport individuali	Teoria e tecnica di almeno due altri sport «individuali» diversi da quelli del biennio precedente. <u>Golf e scherma</u> . Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Arbitraggio e Giuria. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica
Sport di squadra	Teoria e pratica di ulteriori sport di squadra. <u>Pallavolo</u> . applicazione

	nei diversi ruoli: Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamenti. Tecniche esecutive e tattiche di gara. Principi di teoria e metodologia dell'allenamento. Arbitraggio e Giuria. Aspetti e norme tecniche per la prevenzione dei danni della pratica
Sport di combattimento	<u>Pugilato</u> . Approfondimenti teorici ed <u>esercitazioni pratiche propedeutiche</u> della specialità.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Le metodologie didattiche utilizzate sono: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, Cooperative learning, analisi di situazioni e casi specifici, problem solving, didattica laboratoriale. Nello specifico, durante le lezioni in palestra vengono svolte esercitazioni pratiche.

2.2 Strumenti e spazi

Gli strumenti didattici utilizzati sono i seguenti: libri di testo, LIM e piattaforma digitale (Classroom). Le lezioni pratiche vengono svolte in specifici laboratori di settore (palestre) e in ambiente naturale sfruttando gli spazi esterni, sia interni al cortile che negli impianti sportivi adiacenti le due sedi.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Le strategie per il recupero previste dal dipartimento di scienze motorie e sportive sono il recupero in itinere e il ripasso degli argomenti svolti attraverso lezioni teoriche o esercitazioni pratiche durante la pausa didattica.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Il numero minimo di valutazioni previste per ogni periodo scolastico è due. Le valutazioni possono essere scritte, orali o pratiche a discrezione del docente della classe.

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto del PTOF d'Istituto. I criteri presi in considerazione sono il livello individuale di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione e la frequenza alle lezioni pratiche.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Le lezioni pratiche finalizzate all'acquisizione delle tecniche specifiche delle discipline sportive previste per l'annualità vengono svolte, quando possibile e compatibilmente con il PTOF d'Istituto con l'ausilio dell'intervento di esperti esterni appartenenti alle associazioni sportive del territorio, come da indicazioni dell'allegato A del DPR 52/2013.

Nuclei tematici	Periodo di svolgimento
Golf (intervento esperto esterno)	Settembre - Ottobre 2023

Pallavolo (intervento esperto esterno)	Novembre - Dicembre 2023
Sitting volley (intervento esperto esterno)	Gennaio 2024
Crossfit	Febbraio - marzo 2024
Scherma	Marzo - Aprile 2024
Ripasso per gli Esami di Stato	Maggio 2024

Verona, 15 maggio 2024

prof. Alessandro Novaco

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Presentazione della classe

La classe ha presentato un buon interesse, costante durante l'arco dell'anno, riguardante i tempi affrontati sia per la parte teorica che per quella pratica. Si è cercato di organizzare un percorso didattico finalizzato all'accrescimento del numero di strumenti per affrontare una futura facoltà universitaria di ramo scientifico-biologico e possibili esperienze lavorative nel ramo del fitness e del wellness.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali

1.1 Obiettivi educativi e formativi

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie. Lo studente sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. È in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. La conoscenza e la pratica di varie attività sportive sia individuali che di squadra, permettono allo studente di scoprire e valorizzare attitudini, capacità e preferenze personali acquisendo e padroneggiando dapprima le abilità motorie e successivamente le tecniche sportive specifiche, da utilizzare in forma appropriata e controllata. L'attività sportiva, sperimentata nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore, valorizza la personalità dello studente generando interessi e motivazioni specifici, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali che ciascuno potrà sviluppare. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici. Lo studente, lavorando sia in gruppo che individualmente, impara a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. La conoscenza e la consapevolezza dei benefici indotti da un'attività fisica praticata in forma regolare fanno maturare nello studente un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Esperienze di riuscita e di successo in differenti tipologie di attività favoriscono nello studente una maggior fiducia in sé stesso.

Un'adeguata base di conoscenze di metodi, tecniche di lavoro e di esperienze vissute rende lo studente consapevole e capace di organizzare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico e di tenere sotto controllo la propria postura. Lo studente matura l'esigenza di raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport ed al tempo libero. L'acquisizione di un consapevole e corretto rapporto con i diversi tipi di ambiente non può essere disgiunta dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. Gli studenti fruiranno inoltre di molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti (descritti in termini di abilità e competenze disciplinari)

Abilità

Obiettivi specifici di apprendimento	Abilità da acquisire
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale o non tradizionale, anche su base ritmico-musicale 2. Saper progettare esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale o non tradizionale, anche su base ritmico-musicale 3. Conoscere le proprie potenzialità e i propri limiti in campo sportivo e motorio in genere
Lo sport, le regole e il fair play	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper praticare attività sportiva individuale e di gruppo, anche attingendo dalle opportunità offerte dal territorio, nel rispetto dei compagni, delle regole e dell'ambiente 2. Saper elaborare autonomamente semplici tecniche e strategie adattandole ai vari contesti di gioco 3. Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e del fair-play 4. Rispettare il ruolo arbitrale
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Assumere stili di vita attivi finalizzati al miglioramento del benessere e al mantenimento dello stato di salute 2. Saper agire in modo corretto nei casi in cui sia necessario il primo soccorso
Relazione con l'ambiente naturale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale montano 2. Adeguare l'abbigliamento alle diverse attività e condizioni meteorologiche

Competenze:

Obiettivi specifici di apprendimento	Competenze attese
Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.
Lo sport, le regole e il fair play	Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Saprà svolgere ruoli di direzione dell'attività

	sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extrascuola.
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
Relazione con l'ambiente naturale	Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate

Le metodologie didattiche utilizzate sono: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, cooperative learning, analisi di situazioni e casi specifici, problem solving, didattica laboratoriale. Nello specifico, durante le lezioni in palestra vengono svolte esercitazioni pratiche.

2.2 Strumenti e spazi

Gli strumenti didattici utilizzati sono i seguenti: libri di testo, LIM e piattaforma digitale (Classroom). Le lezioni pratiche vengono svolte in specifici laboratori di settore (palestre) e in ambiente naturale sfruttando gli spazi esterni, sia interni al cortile che negli impianti sportivi adiacenti le due sedi.

2.3 Modalità di svolgimento delle attività di recupero

Le strategie per il recupero previste dal dipartimento di scienze motorie e sportive sono il recupero in itinere e il ripasso degli argomenti svolti attraverso lezioni teoriche o esercitazioni pratiche durante la pausa didattica.

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica

Il numero minimo di valutazioni previste per ogni periodo scolastico è due. Le valutazioni possono essere scritte, orali o pratiche a discrezione del docente della classe.

3.2 Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto del PTOF d'Istituto. I criteri presi in considerazione sono il livello individuale di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, l'impegno, la partecipazione e la frequenza alle lezioni pratiche.

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

Contenuto di teoria	Periodo di svolgimento indicativo
Le capacità condizionali	1° periodo- settembre/ottobre

Acrobatica ed esercizi a corpo libero	1° periodo-settembre/ ottobre
Fitness: didattica e progressioni degli esercizi in palestra	1° periodo-ottobre/novembre
Test motori	1° periodo- ottobre
Organizzazione dell'allenamento	1° - 2° periodo-dicembre/gennaio
Test motori di metà anno	2° periodo- gennaio
Esercitazioni pratiche sull'allenamento dei metabolismi	2° periodo- gennaio/febbraio
Lavori di gruppo: presentazione di mesocicli di allenamento di discipline specifiche	2° periodo-febbraio
Organizzazione dell'allenamento e metodi di monitoraggio	2° periodo- febbraio/marzo
Ormoni e ritmi circadiani	2° periodo- aprile
Test motori di fine anno	2° periodo-aprile

Verona, 15 maggio 2024

prof. Alessandro Novaco

Presentazione della classe

La classe 5D è composta da 5 alunne e 14 alunni, per un totale di 19 che ha portato a termine con lo stesso insegnante un percorso triennale volto a formare una coscienza critica sul mondo religioso ed in particolar modo quello cristiano. La classe si è dimostrata sempre attenta e partecipativa, sia intellettualmente che emotivamente, conseguendo risultati riflessivi molto buoni.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione e con riferimento alla programmazione curricolare e agli obiettivi iniziali, la Classe ha conosciuto nel corso di questo ultimo anno la storia del XX secolo, a partire dagli anni 60' fino all'epoca contemporanea, vedendo le interazioni tra Chiesa e Società, scandita dai passaggi determinati da vari Papi succedutisi da Giovanni XXIII a Papa Francesco, con particolare sottolineatura della vicenda Brigate Rosso/Aldo Moro con Papa Paolo VI. Il programma è stato rispettato, seppur in maniera veloce dato l'assenza di informazioni storiche dell'epoca post bellica a cui si è dovuti supplire sinteticamente.

1.1 Obiettivi educativi e formativi della disciplina raggiunti

I passaggi storici considerati hanno conseguito della competenze in ordine ai fenomeni politici ed ecclesiali contemporanei, incluso una visione dello sport come ambito indicativo dei passaggi culturali del XX secolo in modo particolare

1.2 Obiettivi didattici di apprendimento raggiunti

Abilità: Saper discernere il fenomeno religioso anche nei suoi significati sociali e politici

Competenze: Capacità critica di verificare i simboli religiosi nei loro significati sociali, saper leggere il fenomeno dello Sport in parallelo con la cultura in cui è espresso.

2. METODOLOGIA

2.1 Metodologie didattiche adottate : Video composti da Film e documentari

2.2 Strumenti e spazi: si sono svolte prevalentemente ore di didattica frontale, con supporti di schemi e mappe concettuali e mentali , soprattutto nella linea del tempo, per la comprensione a 360 gradi di un fenomeno sociale e politico; per dare una spiegazione critica del filmato proposto con aggiunta di particolari o analisi del punto di vista proposto

3. VALUTAZIONE

3.1 Strumenti di verifica: verifiche scritte ed orali trimestrali

3.2 Criteri di valutazione: come da Dipartimento di IRC

4. CONTENUTI disciplinari e tempi di realizzazione

- 1) La Chiesa come soggetto politico mondiale:
 - a) La Chiesa e la finanza: lo IOR e gli scandali degli anni 70 e 80
 - b) La vicenda di Giovanni Paolo II
- 2) La rivoluzione giovanile negli stati uniti e nel mondo dopo il Boom economico
 - a) i prodromi della Guerra del Vietnam
 - b) la rivolta nelle università USA e in Europa

- c) la rottura educativa e sociale degli anni 60 rispetto alla formazione dei decenni precedenti
 - d) il cambiamento dettato dalla musica e dallo sport
 - e) dai principi della nuova etica pacifista al calcio Olandese di Johan Crujif
 - f) La risposta della Chiesa con il Concilio Vaticano II
- 3) La crisi della deriva sessantottina: gli anni di piombo in Italia
- a) La violenza sociale e nello sport : la nascita del tifo organizzato nel calcio
 - b) L'apice della via della violenza : le BR e il rapimento Moro
 - c) il coinvolgimento Vaticano con Paolo VI , e la morte dell'amico di Aldo Moro
- 4) Da Paolo VI ai Papa Francesco
- a) eleggere un papa: un concistoro e il nome che il Papa sceglie come indicatore pastorale
 - b) Giovanni Paolo II ed il mondo
 - c) Papa Francesco: i nuovi stimoli della società contemporanea e la risposta faticosa della Chiesa
 - d) La donna nella Chiesa , le questioni di genere sessuale

Verona, 15 maggio 2024

prof. Pesente Leonardo

PARTE IV: ALLEGATI

IV. 1. Documenti relativi a prove e iniziative in preparazione dell'esame di Stato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO 3 maggio 2024

TIPOLOGIA A1: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alda Merini, *L'ora più solare per me*, da *La volpe e il sipario*

La poesia è tratta dalla raccolta La volpe e il sipario, pubblicata in prima edizione nel 1997 e poi, in versione accresciuta, nel 2004. La poetessa, nella lirica proposta, esprime il turbamento che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola.

L'ora più solare per me
quella che più mi prende il corpo
quella che più mi prende la mente
quella che più mi perdona
5 è quando tu mi parli.
Sciarade infinite,
infiniti enigmi,
una così devastante arsura,
un tremito da far paura
10 che mi abita il cuore.
Rumore di pelle sul pavimento
come se cadessi sfinita:
da me si diparte la vita
e d'un bianchissimo armento io
15 pastora senza giudizio
di te amor mio mi prendo il vizio.
Vizio che prende un bambino
vizio che prende l'adolescente
quando l'amore è furente
20 quando l'amore è divino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega qual è il significato dell'espressione del primo verso della poesia "l'ora più solare".
2. Quali sono i sintomi d'amore provati dalla poetessa al sentire le parole dell'amato?
3. Individua e fornisci una tua interpretazione di alcune figure retoriche presenti nella lirica.
4. A quale tipo di amore possono essere accomunate le figure del bambino e dell'adolescente (vv. 17-18)?
5. Nel testo sono riconoscibili alcune rime: dopo averle individuate, analizza le parole che rimano tra loro. A tuo parere, esiste un legame tra queste parole?
6. Nella poesia si alternano parole di uso comune e termini più elevati, colti e letterari. Riporta esempi di termini di diverso registro linguistico.

Interpretazione

Alda Merini, nella poesia, esprime il turbamento non solo mentale e psicologico ma anche fortemente fisico, che l'assale non appena l'amato le rivolge la parola. Prendendo spunto dalla lirica, rifletti sulla potenza e sulla forza delle passioni e sulla possibilità della letteratura e della scrittura di dare sfogo ad esse, aiutandoci a placarle e a comprendere meglio noi stessi. Argomenta il tuo pensiero, facendo opportuni riferimenti ad esperienze, conoscenze e letture di altri autori.

TIPOLOGIA A2: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Italo Svevo, *Una vita*, cap. VIII "Alfonso e Macario"

Composto tra il 1887 e il 1892, il primo romanzo di Svevo, Una vita, ha come protagonista il giovane Alfonso Nitti che, nutrito di cultura e ambizioni letterarie, si stabilisce a Trieste e si impiega nella banca Maller. Dopo aver iniziato a frequentare la casa del proprietario della banca, Alfonso vi ha conosciuto un giovane e brillante avvocato, Macario, con cui ha stretto amicizia.

La sua¹ compagnia doveva piacere a Macario. La cercava di spesso; qualche sera gli usò anche la gentilezza di andarlo a prendere all'ufficio.

Ad Alfonso non sfuggì la causa di quest'affetto improvviso. Lo doveva alla sua docilità e, pensò, anche alla sua piccolezza. Era tanto piccolo e insignificante, che accanto a lui Macario si compiacque meno di tale amicizia. Le cortesie, anche se comprate a caro prezzo, piacciono. Non disistimava Macario. Per certe qualità ammirava quel giovine tanto elegante, artista inconscio, intelligente anche quando parlava di cose che non sapeva.

Macario possedeva un piccolo cutter² e frequentemente invitò Macario a gite marittime nel golfo. [...]

Una mattina soffiava un vento impetuoso e alla punta del molo, ove si trovavano per attendere la barca che doveva venirci a prendere, Alfonso propose a Macario di tralasciare per quella mattina la gita che gli sembrava pericolosa. Macario si mise a deriderlo e non volle sapere.

Il cutter si avvicinava. Piegato dalle vele bianche gonfiate dal vento, sembrava ad ogni istante di dover capovolgersi e di raddrizzarsi all'ultimo estremo sfuggendo al pericolo imminente. Alfonso da terra era colto da quei tremiti nervosi che si hanno a vedere delle persone in pericolo di cadere e fu solo per la paura delle ironie di Macario che non seppe lasciarlo partir solo.

[...]

Si era in porto, ma per giungere al punto di partenza si dovette passarci davanti due volte.

Si udivano i piccoli gridi dei gabbiani. Macario per distrarlo volle che Alfonso osservasse il volo di quegli uccelli, così calmo e regolare come la salita su una via costruita, e quelle cadute rapide come di oggetti di piombo. Si vedevano solitarii, ognuno volando per proprio conto, le grandi ali bianche tese, il corpicciuolo sproporzionatamente piccolo coperto da piume leggere.

- Fatti proprio per pescare e per mangiare, - filosofeggiò Macario. - Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce! Il corpo è piccolo. Che cosa sarà la testa e che cosa sarà poi il cervello? Quantità da negligersi! Quello ch'è la sventura del pesce che finisce in bocca del gabbiano sono quelle ali, quegli occhi, e lo stomaco, l'appetito formidabile per soddisfare il quale non è nulla quella caduta così dall'alto. Ma il cervello! Che cosa ci ha da fare il cervello col pigliar pesci? E lei che studia, che passa ore intere a tavolino a nutrire un essere inutile! Chi non ha le ali necessarie quando nasce non gli crescono mai più. Chi non sa per natura piombare a tempo debito sulla preda non lo imparerà giammai e inutilmente starà a guardare come

1

2

fanno gli altri, non li saprà imitare. Si muore precisamente nello stato in cui si nasce, le mani organi per afferrare o anche inabili a tenere.

Alfonso fu impressionato da questo discorso. Si sentiva molto misero nell'agitazione che lo aveva colto per colpa di sì piccola importanza.

- Ed io ho le ali? - chiese abbozzando un sorriso.

- Per farci dei voli poetici sì! - rispose Macario, e arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso.

¹ **sua:** di Alfonso.

² **cutter:** imbarcazione a vela a un solo albero.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Individua e commenta le espressioni che rivelano l'insicurezza e i timori dell'"inetto" Alfonso e, al contrario, la disinvoltura di Macario.
3. Quale visione della vita intende comunicare Macario ad Alfonso con il discorso sui gabbiani.
4. Che cosa significa il gesto compiuto da Macario, rispondendo alla domanda dell'amico ("arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso")?
5. Da quali elementi puoi desumere che il narratore adotta prevalentemente il punto di vista di Alfonso?

Interpretazione

Alfonso Nitti è un giovane intellettuale sognatore che coltiva ambizioni letterarie, ma è anche un debole, destinato a soccombere nella "lotta per la vita". Commenta il brano proposto, elaborando delle riflessioni sul ruolo dell'artista nella moderna società borghese e facendo riferimento ad altri autori e scrittori.

TIPOLOGIA B1: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Progetto Neuralink, il primo chip nel cervello solleva molti dubbi etici. Con poche certezze Eliana Cocca (Bioeticista), Il Fatto Quotidiano, 3 febbraio 2024

Prosegue il progetto di Neuralink, capitanato da Elon Musk. L'obiettivo? Ottenere un chip da impiantare nel cervello umano, con lo scopo di assistere le persone con malattie e disturbi neurologici che compromettono il movimento, successivamente migliorando anche abilità cognitive come la memoria e lavorando sulla comunicazione.

Negli anni scorsi decine di (ex) impiegati di Neuralink hanno dichiarato di essere stati sottoposti a costanti pressioni da parte di Musk per accelerare gli studi e le operazioni, fattore che ha portato alla morte di centinaia di animali coinvolti a causa di errori umani che potevano essere evitati, nonché alla presentazione di risultati ottenuti in modo piuttosto approssimativo. Quando si parla di tecnologie sanitarie la trasparenza e l'accuratezza nella fase di *animal testing* sono al primo posto per avere contezza degli effetti a breve e a lungo termine; per questo, il comitato medico per la medicina responsabile (*Physicians Committee for Responsible Medicine*) aveva richiesto di porre Neuralink sotto vigilanza per possibili violazioni dei protocolli. L'Fda aveva rifiutato la richiesta ricevuta alla fine del 2022 dalla compagnia di Musk per il passaggio alla sperimentazione sugli esseri umani, ma a maggio scorso l'agenzia governativa ha cambiato rotta e autorizzato a proseguire, nonostante molti scienziati coinvolti nel progetto avessero abbandonato la nave. Di recente la notizia: il primo chip wireless è stato impiantato nel cervello di un primo soggetto umano, a seguito di una call per volontari rivolta a persone tetraplegiche o con sclerosi laterale amiotrofica. Questa terza fase della sperimentazione durerà sei anni. I 64 filamenti del piccolo dispositivo – più sottili di un

capello – andranno a interagire con la parte del cervello che controlla l'intenzione del movimento. Da qui, la persona potrà dirigere con il pensiero il movimento di una carrozzina elettrica o il proprio smartphone, interagire con i sussidi per la comunicazione o software di qualsiasi tipo. Non a caso il prodotto di Neuralink è chiamato Telepathy, telepatia. Di fronte a questo scenario apparentemente idilliaco, si badi bene a non dipingere Telepathy come la grande rivoluzione che aiuterà tutti i malati del mondo... non abbiamo a che fare col Che Guevara dei miliardari.

A livello etico ci muoviamo in un territorio non proprio inesplorato ma comunque ai suoi primi passi. Se apparentemente gli effetti di Telepathy sulla tetraplegia possono sembrare miracolosi, altrettanto strabiliante è spingersi a immaginare quanti altri usi si potrebbero fare di un apparecchio del genere, dalle questioni più pratiche, ad esempio guidare un'auto col pensiero o creando opere al computer con la mente fino a scenari da Black Mirror come il poter accedere ad alcuni aspetti del cervello tramite dati raccolti dal chip o vendere ad aziende dati su reazioni e intenzioni cerebrali in relazione a stimoli, suoni o eventi di un certo tipo. Si aprono nuove frontiere del neuromarketing per cui saranno necessarie linee guida etiche molto chiare, prima che sia troppo tardi, sulla cosiddetta *mental privacy*, cioè l'accesso ai pensieri. In aggiunta, da non trascurare sarà l'impatto, tanto caro agli Usa, che ricerche di questo tipo possono avere sul settore militare.

In relazione al progetto, Musk aveva annunciato di voler accorciare le distanze tra le capacità umane e quelle artificiali; su semplici affermazioni di questo tipo si genera una grande riflessione sull'*enhancement*, il potenziamento umano. Se negli ultimi decenni tanto è stato detto sul potenziamento di tipo biologico e genetico (impianto artificiale dell'embrione, isolamento dei geni e tecnologie del dna ricombinante, rischi dell'eugenetica migliorativa etc.), oggi bisogna fare i conti con l'eccezionale possibilità di migliorare le prestazioni umane –andando oltre gli aspetti che consideriamo propri della natura umana– attraverso l'impianto di neurochip e nanotecnologie.

Per tanti si tratta di scenari quasi fantascientifici, eppure molte scoperte scientifiche risalenti anche a secoli fa potrebbero essere considerate *human enhancement*, prima tra tutte quella degli occhiali, poi anche l'uso di farmaci per facilitare la concentrazione o il sonno, fino alla chirurgia plastica. Ci siamo abituati alla presenza di queste tecnologie, non le percepiamo più come una modifica alla natura umana; qualcuno potrebbe dire che per queste ultime, così come per l'invenzione di Neuralink, è necessario tenere fermo il legame con un trattamento terapeutico: l'uso, dunque, sarebbe legittimo solo se destinato a persone con problemi diagnosticati e certificati, esattamente come dovrebbe essere per gli occhiali, le terapie per i disturbi dell'attenzione e... la chirurgia plastica? Lascio a ciascuno la riflessione su quest'ultimo aspetto.

Volendo provare a superare l'argomentazione del "solo a uso terapeutico", un aspetto che ci avvantaggia nel quotidiano è l'*enablement*, cioè il "rendere possibile un'azione". Questo concetto è strettamente legato a quello di potenziamento, ma più semplice da accettare perché non implica necessariamente una modifica alle parti costitutive dell'essere umano. Uno smartphone permette (*enables*) di telefonare a chiunque, ovunque e in qualsiasi momento; oppure uno spazio *cloud* consente di (*enables*) avere dati sempre con sé a disposizione. È uno strumento che "sblocca" nuove possibilità, come in un videogame, e proprio così farebbe una neurotecnologia, tipo Telepathy.

La bioetica più liberale vorrebbe in effetti sbarazzarsi del termine "enhancement" per utilizzare invece "enablement", senza rendere le modifiche alla natura umana in sé un ostacolo inaccettabile e insormontabile. In effetti, già alla fine degli anni '90 il filosofo J. Harris scriveva che "la natura umana è semplicemente la natura degli umani attualmente esistenti. Essa cambia ed evolve continuamente e noi siamo molto diversi dai nostri antenati. I nostri discendenti, se la specie sopravvivrà, saranno diversi da noi in un senso che non siamo in grado di predire. Noi siamo cambiati e possiamo cambiare ancora radicalmente senza per questo cessare di essere umani".

Attenzione! Quest'idea non autorizza a procedere verso il progresso senza alcuna vigilanza, anzi ci chiede di muoverci a piccoli passi, tenendo la società civile e i media sempre partecipi e ben informati e la comunità scientifica all'erta e prudente, soprattutto in relazione alle ricerche il cui esito non intacca solo strettamente il tema della salute. Sono curiosa di scoprire il futuro di Telepathy e simili, eppure preferirei che la ricerca sanitaria svolta nelle università pubbliche avesse più fondi e più teste, per proseguire alla stessa velocità dell'uomo più ricco del mondo.

Comprensione e analisi:

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi la tesi sostenuta dall'autrice: su quali argomentazioni si regge?

2. Analizza i termini *enablement* e *enhancement* e chiariscine significato ed implicazioni.
3. Qual è il destinatario ideale a cui l'autrice si rivolge? Motiva la tua risposta basandoti sull'individuazione di elementi formali (lessico, registro) che ti sembrano significativi.

Produzione:

Esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto nel brano e rifletti sui temi -tanto cari al Novecento- di evoluzione e di progresso facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B2: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

E. Coen, *Instapoets, i nuovi poeti arrivano dai social network*, espresso.repubblica.it, 24 agosto 2017

In alcuni casi il risultato è deludente, le poesie fuori dal proprio contesto sembrano un po' naïf, smielate, buone per la carta dei cioccolatini. Talvolta invece colgono nel segno, la forma breve trova nel web la propria dimensione ideale.

Fatto sta che dopo averli snobbati, adesso i grandi editori li coccolano come star, fanno a gara per pubblicarli, fiutano i potenziali bestseller, scandagliano il mondo digitale per pescare i migliori o quelli che hanno maggior seguito. Del resto, una community mondiale da 700 milioni di utenti attivi al mese, 14 milioni solo in Italia, è una platea di lettori (potenziale) di tutto rispetto.

Dunque Instagram, la piattaforma nata e pensata per diffondere immagini, oggi paradossalmente è il veicolo più efficace per propagare versi. «Indosso una maschera/ così posso scrivere ciò che sento/ invece di scrivere/cosa credo di dover sentire», spiega la scelta dell'anonimato il misterioso Atticus sul profilo Instagram @atticuspoetry, inondato dai commenti di quasi 400mila follower...

Sono le nuove star della poesia su Instagram e Facebook a risvegliare la passione per un genere da sempre considerato per poche anime sensibili. Rupī Kaur, la più apprezzata dal pubblico, Lang Leav, Atticus, Najwa Zebian, Tyler Knott Gregson, Nikita Gill. Il meccanismo funziona anche in Italia: certo, la poesia è un mercato di nicchia, il 5 per cento dei titoli pubblicati, ma negli ultimi quattro anni il segno più su vendite e lettori è costante...

I tempi cambiano, la sensibilità dei lettori pure. E così Mondadori nel rilanciare "Lo Specchio", la prestigiosa collana che da 75 anni ospita le opere dei grandi poeti (Ungaretti, Montale, Quasimodo, Saba, Zanzotto, Raboni), da un lato torna alla vocazione originaria, anche dal punto di vista grafico, dall'altro coglie il fermento che attraversa i social. Per la prima volta, ad esempio, l'editore ha aperto una pagina Facebook dedicata alla poesia. «Siamo rimasti colpiti dal successo del video in cui Milo De Angelis racconta chi sono le anime della notte che popolano il suo ultimo libro: "Tutte le poesie 1969-2015". Oltre 15mila visualizzazioni in pochi giorni», dice Luigi Belmonte, responsabile editoriale delle collane Oscar, Meridiani e Specchio. Quest'ultima ospita sei titoli all'anno, novità di poeti italiani (Alberto Pellegatta, Giancarlo Pontiggia), novità internazionali (Adonis), classici riscoperti. «I poeti contemporanei, anche i meno giovani, guardano al mondo dei social con entusiasmo, perché consentono di recuperare un rapporto diretto con i lettori», aggiunge Belmonte.

Non tutti sono d'accordo, anzi. Qualche tempo fa lo scrittore Aldo Nove, in una articolata dissertazione su questo giornale, aveva definito i social «degli sfogatoi in cui chiunque può pubblicare ciò che personalmente ritiene poesia».

La fulmineità dei social network, sostiene Nove, non c'entra nulla con dinamiche complesse e lunghe come quelle della poesia. E «un aspirante poeta diventa tale dopo un tempo incommensurabile rispetto a quello che anima i social». Altro che Instapoets, insomma.

Seppur con minore veemenza stilistica, è sulla stessa lunghezza d'onda il poeta Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge, il festival che ospita i massimi autori internazionali, ma anche quelli emergenti e locali, portandoli a contatto con centinaia di spettatori.

Torna a settembre il programma poesia, tra letture, incontri, interviste. «I social possono essere utili per comunicare e richiamare il pubblico, ma non sono ancora il luogo della poesia», aggiunge Villalta: «Ogni singola poesia va vista nel suo contesto. Se oggi scrivessi su Twitter "M'illumino d'immenso" verrei coperto di insulti». La poesia, sostiene Villalta, ha un'altra natura, che non ha a che fare con la rapidità, con le frasi a effetto che rimbalzano sui social. Va assaporata nel tempo, in silenzio. «Se l'arte fosse solo emozione, comunicazione e efficacia, che differenza ci sarebbe tra arte e pubblicità?», si interroga. Less is more, in un

certo senso. Ma se l'obiettivo è la diffusione del pensiero, come scriveva il grande poeta russo Iosif Brodskij in "Dolore e ragione" (Adelphi), allora la poesia dovrebbe essere disponibile in una quantità di gran lunga superiore a quella attuale. Chissà cosa avrebbe pensato di Instagram il Nobel scomparso nel 1996: non si può escludere che lo avrebbe apprezzato. «A mio modo di vedere, i libri dovrebbero essere serviti a domicilio», scrive Brodskij: «Dovrebbero essere considerati beni di prima necessità e avere un costo minimo. Esclusa questa possibilità, si potrebbe vendere la poesia nelle farmacie (se non altro ne risulterebbe una riduzione delle spese psicoterapeutiche)».

COMPRESIONE E ANALISI

1. In che cosa consiste il fenomeno dei cosiddetti *Instapoets*? Da dove deriva il loro nome?
2. Qual è l'atteggiamento delle case editrici nei loro confronti?
3. Quali sono le argomentazioni di chi critica questa corrente?
4. Illustra se l'autore abbia privilegiato il linguaggio denotativo o connotativo, motivando la tua risposta con precisi riferimenti al testo.

PRODUZIONE

Esponi la tua opinione sulle forme di poesia, che uniscono la brevità alla vasta diffusione attraverso i moderni strumenti digitali. A tuo parere si può trattare di una via per dare nuovo impulso alla poesia oppure soltanto di una moda passeggera priva di reale valore artistico?

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La ricerca senza donne: sottorappresentate, escluse, dimenticate

Alessandra Vescio, Valigia blu, 23 gennaio 2024.

Si tratta di un estratto dal libro La salute è un diritto di genere (People) della giornalista Alessandra Vescio.

È stato stimato che, nei paesi ad alto reddito, tra il 27 e il 99 per cento di donne abbia assunto almeno un farmaco durante la gravidanza. Nonostante ciò, vi è ancora poca chiarezza sulla sicurezza dei medicinali in questa circostanza. Nel Rapporto nazionale sull'uso dei farmaci in gravidanza, l'Agenzia Italiana del Farmaco ha spiegato che, nonostante l'opinione più diffusa anche tra professionisti sanitari sia che è pericoloso per una donna incinta assumere medicinali, solo alcuni sarebbero effettivamente in grado di creare problemi al feto e si tratta solitamente di medicinali per malattie croniche o di lunga durata. Al tempo stesso, ci sono moltissime variabili che entrano in gioco durante la gravidanza e l'assunzione o meno di medicine può comportare un rischio a seconda della situazione personale. L'AIFA consiglia dunque una valutazione dei rischi e dei benefici di ogni singolo caso, ma sottolinea come ciò non sia poi così semplice, dal momento che per motivi etici le donne in gravidanza tendono a essere escluse dai trial clinici dei farmaci che a loro poi vengono comunque somministrati. [...]

Androcentrismo e medicina

Il «vuoto di conoscenza», come lo ha definito la dottoressa Silvia De Francia, dovuto all'esclusione del modello femminile dalle sperimentazioni dei farmaci in atto almeno fino al 1993, può essere spiegato in vari modi. L'inclusione del modello femminile nelle sperimentazioni comporta impegno e costi maggiori, a causa delle tante variabili da tenere in considerazione e che possono inficiare l'andamento della ricerca, come i fattori ormonali, eventuali gravidanze o i cambiamenti dovuti alla menopausa. A ciò va aggiunta la maggiore importanza che viene data alla salvaguardia del ruolo riproduttivo della donna piuttosto che alla sua salute. Un altro aspetto [...] che racchiude e completa questa marginalizzazione delle donne nelle sperimentazioni cliniche e nello studio della medicina è poi ciò che viene descritto attraverso il concetto di androcentrismo o andronormatività che regola le società occidentali. Come si legge in una ricerca condotta dall'Università di Yale, *L'androcentrismo si riferisce alla propensione a incentrare la società sui bisogni, le priorità e i valori degli uomini e a relegare le donne alla periferia*. Questo porta quindi a privilegiare l'esperienza maschile, che viene considerata lo standard, mentre quella femminile viene intesa come "altra", una deviazione dalla norma, che è appunto il maschile. Pilastro fondamentale della disuguaglianza di genere, l'androcentrismo presenta il privilegio maschile come neutro, celandone gli effetti su chi quel privilegio non lo detiene: questo è evidente soprattutto in medicina, dove la donna è spesso considerata come una sorta di versione ridotta

dell'uomo, la cui unica differenza è il suo apparato riproduttivo. April Bailey, prima autrice dell'articolo sopracitato che oggi lavora come ricercatrice e professoressa all'Università del New Hampshire, mi ha spiegato le origini e il funzionamento di questo concetto: «L'idea di base dell'androcentrismo è che tendiamo a pensare agli uomini come persone generiche dal genere neutro e le donne come “persone con un genere”, come il genere per eccellenza». [...]. Il motivo per cui questo è importante è perché c'è la preoccupazione che tale pregiudizio sia presente anche in coloro che si occupano di ambiti come la salute e che usino gli uomini come base per le loro ricerche e non riconoscano il problema di un simile approccio». [...]. Secondo Bailey, per quanto non sia una questione di esplicita misoginia e odio contro le donne, identificare le persone con un solo genere porta a «prendere decisioni che in maniera sottile danno priorità agli uomini sulle donne», generando conseguenze che possono essere anche molto gravi. Una manifestazione lampante di ciò riguarda l'individuazione e il riconoscimento di sintomi e patologie, dal momento che lo studio della medicina si basa su soggetti maschili ed è stato poi esteso e generalizzato al resto della popolazione. I sintomi dell'infarto del miocardio nella donna, ad esempio, si manifestano in maniera differente rispetto a quello che succede in un uomo: il problema però è che questo non è ancora ampiamente risaputo o insegnato, molti medici conoscono soltanto le manifestazioni dell'infarto tipiche del genere maschile e per questo motivo spesso nelle donne l'infarto non viene riconosciuto per tempo, con un alto rischio per il loro benessere e la loro stessa vita.

L'androcentrismo di sistema

L'androcentrismo non guida soltanto le ricerche, gli studi e le sperimentazioni cliniche, ma anche i gruppi di ricerca e le università, che infatti sono ancora oggi principalmente composte da uomini, e soprattutto da uomini bianchi. La scarsa presenza di donne nelle discipline scientifiche non è un problema di differenti attitudini o capacità, ma il risultato di un'esclusione sistematica delle donne da questi settori. [...]

Per secoli escluse dalle università e dai gruppi di studio e ricerca, le donne sono state a lungo considerate non abbastanza capaci, distrazioni per l'uomo di scienza o tenute lontane dalle discipline tecniche e scientifiche perché, si diceva, l'impegno richiesto dallo studio universitario avrebbe deviato le energie necessarie per la riproduzione e dunque compromesso la loro fertilità. Oggi che affermazioni simili sulla necessità di preservare la fertilità delle donne a discapito della loro educazione sono diventate ad esempio programma politico in un Paese come l'Ungheria, le donne continuano ad avere difficoltà non solo a trovare un posto nelle discipline scientifiche, ma anche ad avere i riconoscimenti che meritano.

Non è di certo una questione di capacità o diverse attitudini: le ragazze e le donne ad esempio studiano e si laureano di più e con voti più alti rispetto alla controparte maschile. Il problema starebbe piuttosto a monte, nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima che molte ragazze avrebbero in se stesse e nelle loro abilità analitiche, e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi. Per quelle che invece decidono di intraprendere percorsi di studi tecnici o scientifici, altri fattori potrebbero condizionare la scelta sul se, come e per quanto tempo provare ad accedere e rimanere in questi settori, come la difficoltà di doversi muovere in un ambiente a prevalenza maschile, il lavoro di cura che ancora grava principalmente sulle spalle delle donne e che le rende per alcuni aspetti meno competitive in un ambiente altamente competitivo, e la diffidenza riservata ancora a molte di loro, alle loro conoscenze e capacità.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano proposto mettendone in luce gli snodi argomentativi.
2. Per quali motivi le donne, secondo l'autrice, sono state escluse dalla ricerca scientifica?
3. Il “vuoto di conoscenza” relativo al funzionamento biologico del corpo femminile è causato, secondo l'autrice, da tre fattori. Individuali e riassumili con parole tue.
4. Che rapporto c'è tra la considerazione del genere maschile come neutro e la negazione dei privilegi di cui il maschile gode in ambito sociale e scientifico?

Produzione

L'autrice individua nei condizionamenti sociali e familiari, nella scarsa autostima di molte ragazze nelle proprie abilità analitiche e nel maggior timore di fallire rispetto ai ragazzi, alcuni dei fattori che escludono le donne dalla ricerca scientifica. Reputi che i condizionamenti sociali possano aver influenzato il tuo percorso scolastico e l'individuazione delle tue attitudini? Quanto la differenza di genere può diventare motivo di esclusione o di incoraggiamento verso determinati percorsi formativi e professionali?

A partire dalle tue esperienze, dalle letture e dalle conoscenze apprese, argomenta la tua opinione sul rapporto tra identità, aspettative sociali e progettualità personali e organizza la tua riflessione in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C1: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Testo tratto da Gherardo Colombo, *Democrazia*, Bollati Boringhieri, Torino 2011

“È necessario che i cittadini agiscano per compiere la democrazia, perché questa possa attuarsi. In caso contrario, e cioè se tutti loro, o gran parte di loro, rimanessero inerti, evidentemente non governerebbero, e la democrazia si trasformerebbe necessariamente in monarchia o in oligarchia, perché governerebbero solo gli attivi, che potrebbero essere ipoteticamente soltanto uno o estremamente pochi. La trasformazione si verificherebbe di fatto, senza bisogno di cambiare nemmeno una legge. Così come la monarchia si trasformerebbe in oligarchia se il sovrano assoluto si disinteressasse completamente di svolgere le sue funzioni e gli subentrasse di fatto la corte. Allo stesso modo governerebbe, per esempio, il solo presidente del Consiglio dei ministri, se tutti i ministri e il Parlamento tralasciassero in concreto (pur conservandole apparentemente) le loro funzioni e il popolo si limitasse a esprimere con indifferenza il proprio voto alle scadenze elettorali, o magari a omettere, per una parte consistente dei suoi membri, persino quello. [...] Nella democrazia le regole prevedono la possibilità di contribuire all'indirizzo della vita propria e di quella della collettività, ma se la possibilità non è usata, se manca cioè l'impegno, la democrazia svanisce. Non sono sufficienti le regole, perché le regole consentono di partecipare al governo: se manca l'impegno, la partecipazione, il governo va ad altri”.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, discuti il tema della democrazia così come posto dall'autore, in particolare rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni della partecipazione e dell'impegno “per compiere la democrazia” a livello personale e nella vita della società nei suoi aspetti e ambiti più significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

“Sono un gran fautore del compromesso. So che questa parola gode di una pessima reputazione nei circoli idealistici di Europa, in particolare tra i giovani, il compromesso è considerato come una mancanza di integrità, di dirittura morale, di consistenza, di onestà.

Non nel mio vocabolario. Nel mio mondo, la parola compromesso è sinonimo di vita. E dove c'è vita ci sono compromessi. Il contrario di compromesso non è integrità e nemmeno idealismo e nemmeno determinazione o devozione. Il contrario di compromesso è fanatismo, morte. Sono sposato con la stessa donna da quarantadue anni: rivendico un briciolo di competenza, in fatto di compromessi. Permettetemi allora di aggiungere che quando dico compromesso non intendo capitolazione, non intendo porgere l'altra guancia a un avversario, un nemico, una sposa. Intendo incontrare l'altro, più o meno a metà strada. Comunque non esistono compromessi felici: un compromesso felice è una contraddizione. Un ossimoro.”

Da A. Oz, *Contro il fanatismo*, Feltrinelli, Milano 2015.

Amos Oz (1939-2018) è stato uno degli intellettuali più influenti di Israele. Le sue posizioni sono sempre state conciliatorie sia nella sfera politica e socialdemocratica sia nella sfera socio-economica. Oz è stato uno dei primi a sostenere la soluzione dei due stati per il conflitto arabo-israeliano dopo la Guerra dei sei giorni (1967). Nel 1978 Oz è stato uno dei fondatori di *Peace Now*, un movimento progressista pacifista non-governativo israeliano che si propone di “spingere opinione pubblica e governo verso una pace giusta e una riconciliazione con il popolo palestinese e il mondo arabo circostante”.

Sulla base delle tue esperienze e delle conoscenze di studio potrai sviluppare il tuo ragionamento riflettendo sulla valenza del termine “compromesso” nella vita di ogni giorno e sulle situazioni politiche, sociali e militari in cui esso possa essere considerato accettabile o addirittura necessario. Se lo ritieni, inserisci nello svolgimento un approfondimento sulla questione arabo-israeliana.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x+k)}{x^2+k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange

nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\overline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15}l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a-2x}{x-3} \quad e \quad g(x) = \frac{b-2x}{x+2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x)$, $g_1(x)$ e $f_2(x)$, $g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse

$y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\frac{\sin \sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

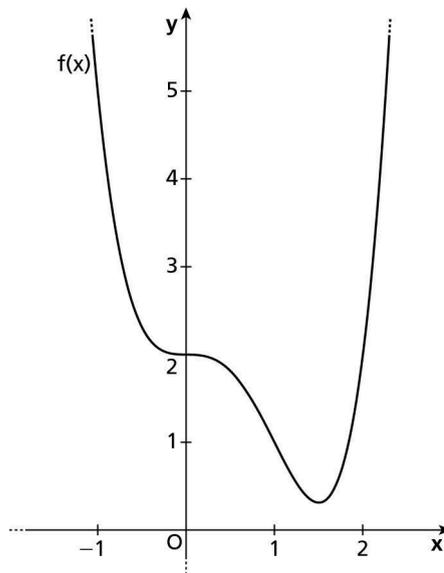
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

IV. 2. Griglie di valutazione delle prove scritte dell'esame di Stato utilizzate nelle simulazioni

PRIMA PROVA ITALIANO Tipologia A

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 2 punti	Pieno rispetto di tutte le consegne	2
	Rispetto quasi completo delle consegne	1.75
	Rispetto della maggior parte delle consegne	1.5
	Rispetto sostanziale della maggior parte delle consegne	1.25
	Rispetto parziale delle consegne	1
	Non rispetta i vincoli posti dalle consegne	0.5
Comprensione del testo capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 2 punti	Comprensione piena, profonda e acuta del senso complessivo e degli snodi tematici	2
	Comprensione precisa e corretta del senso complessivo e degli snodi tematici	1.75
	Comprensione corretta del senso complessivo, con qualche incertezza nell'individuazione degli snodi tematici	1.5
	Comprensione complessivamente corretta, con qualche errore nell'individuazione degli snodi tematici	1.25
	Comprensione parziale e limitata sia del senso complessivo che degli snodi tematici	1
	Comprensione molto parziale e poco pertinente sia del senso complessivo che degli snodi tematici	0.5
Analisi testuale Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 2 punti	Analisi approfondita, corretta e puntuale	2
	Analisi sostanzialmente corretta e puntuale	1.75
	Analisi corretta e puntuale, con qualche lacuna	1.5
	Analisi complessivamente corretta, con qualche imprecisione	1.25
	Analisi parziale con approssimazioni e imprecisioni	1
	Analisi incompleta e con errori grossolani	0.5
Interpretazione complessiva interpretazione corretta e articolata del testo e ampiezza e pertinenza dei riferimenti culturali 2 punti	Interpretazione approfondita, completa e articolata, con riferimenti ampi, precisi e pertinenti	2
	Interpretazione corretta e articolata, con riferimenti numerosi, corretti e pertinenti	1.75
	Interpretazione sostanzialmente corretta, con riferimenti corretti e pertinenti	1.5
	Interpretazione complessivamente corretta, con riferimenti limitati ma pertinenti	1.25
	Interpretazione parziale e scorretta con riferimenti poco pertinenti	1
	Interpretazione gravemente scorretta e priva di riferimenti	0.5
Gli altri quattro indicatori sono specifici della tipologia A e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia B

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 3 punti	Individuazione approfondita, completa e corretta della tesi e delle argomentazioni	3
	Individuazione corretta e precisa della tesi e delle argomentazioni	2.5
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni con qualche imprecisione	1.5
	Individuazione incompleta con approssimazioni nella comprensione della tesi e delle argomentazioni	1
	Individuazione gravemente incompleta della tesi e delle argomentazioni	0.5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.50
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia B e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

Tipologia C

Indicatori	Descrittori	punti
Struttura del discorso (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuali) 4 punti	Ordinata, coerente e organica	4
	Ordinata e coerente	3.5
	Ordinata e quasi sempre coerente	3
	Ordinata	2.5
	Disordinata e/o talora incoerente	2
	Disordinata e incoerente	1
Espressione formale (ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura) 4 punti	Corretta, fluida ed efficace: lessico ricco e appropriato; padronanza grammaticale sicura	4
	Corretta e scorrevole lessico appropriato e sostanziale padronanza della grammatica	3.5
	Corretta: lessico per lo più appropriato e discreta padronanza grammaticale	3
	Non sempre corretta: lessico per lo più appropriato; qualche imprecisione grammaticale	2.5
	Scorretta: lessico povero e spesso improprio, con scorrettezze grammaticali	2
	Molto scorretta: lessico improprio; presenza di numerosi errori grammaticali	1
Riferimenti culturali e capacità critiche Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali 4 punti	Pertinenti, ampi, ricchi e precisi, con giudizi critici motivati e valutazioni personali	4
	Pertinenti e corretti, con giudizi critici e valutazioni personali	3.5
	Pertinenti e corretti, con valutazioni personali	3
	Corretti, sebbene limitati, con qualche valutazione personale	2.5
	Pertinenti ma molto generici, senza elementi critici e valutazioni personali	2
	Assenti e/o non pertinenti	1
I primi tre indicatori sono comuni a tutte le tipologie e rappresentano il 60% del punteggio (totale max 12 punti)		60%
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 3 punti	Pertinenza piena alla traccia, titoli coerenti e parafrasi corretta e puntuale (se richiesto)	3
	Pertinenza buona alla traccia, titoli coerenti e parafrasi sostanzialmente corretta (se richiesto)	2.5
	Pertinenza discreta alla traccia, titoli coerenti e parafrasi quasi sempre corretta (se richiesto)	2
	Pertinenza sostanziale alla traccia, titoli coerenti e parafrasi per lo più corretta (se richiesto)	1.5
	Pertinenza scarsa alla traccia, titoli solo parzialmente coerenti e parafrasi scorretta (se richiesto)	1
	Mancanza di pertinenza alla traccia e scarsa coerenza dei titoli e della parafrasi (se richiesto)	0.5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 3 punti	Sviluppo ampio, articolato, ordinato e lineare dell'esposizione	3
	Sviluppo ben ordinato e lineare dell'esposizione	2.5
	Sviluppo complessivamente ordinato e lineare dell'esposizione	2
	Sviluppo non sempre ordinato e lineare dell'esposizione	1.5
	Sviluppo a volte disordinato e poco lineare dell'esposizione	1
	Sviluppo disordinato e non lineare dell'esposizione	0.5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 2 punti	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e congruenti con l'argomentazione	2
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti con l'argomentazione	1.75
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti con l'argomentazione	1.5
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati ma corretti e congruenti con l'argomentazione	1.25
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati, non sempre corretti e poco congruenti con l'argomentazione	1
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e per lo più incongruenti con l'argomentazione	0.5
Gli altri tre indicatori sono specifici della tipologia C e rappresentano il 40% del punteggio (totale max 8 punti)		40%

SECONDA PROVA MATEMATICA

Indicatori	Live Ili	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESTI		
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 				4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 				5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 				4-5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 				6

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto • Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto • Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato • Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto • Esegue numerosi errori di calcolo 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione • Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato • Esegue qualche errore di calcolo 			<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo • Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato • Esegue i calcoli in modo corretto e accurato 				5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario 			<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva • Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo • Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 			<input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva • Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo • Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema 				4

IV. 3. Griglia di valutazione di Educazione civica

Criteri di valutazione		1-3	4	5	6	7	8	9	10
Traguardi di Apprendimento (vedi ALLEGATO 7, Traguardi di competenza di educazione civica repertorio di evidenze - abilità/competenze)	Evidenze	L'alunno adotta comportamenti contrari all'educazione e civica e nonostante le sollecitazioni e i richiami degli insegnanti persegue negli stessi	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica solo occasionalmente; necessita di costanti richiami e sollecitazioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo discontinuo e con scarsa consapevolezza, con il supporto e lo stimolo degli insegnanti e dei compagni.	L'alunno generalmente mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostrando di averne un'adeguata consapevolezza.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando di aver maturato una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta con costanza comportamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera.	L'alunno mette in atto le abilità e adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica in modo autonomo, mostrando piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni, assumendo responsabilità nelle attività e verso gli altri nel contesto in cui opera, apportando contributi personali e originali.
	Conoscenze	L'alunno non conosce i temi di educazione civica trattati e/o non consegna i lavori assegnati e/o non partecipa alle attività programmate.	L'alunno manifesta numerose incertezze e lacune nella comprensione e conoscenza dei temi di educazione civica proposti.	L'alunno conosce in modo parziale i temi di educazione civica proposti.	L'alunno comprende e conosce i contenuti essenziali dei temi proposti in modo essenziale.	L'alunno comprende e conosce la maggior parte dei contenuti di educazione civica proposti; li sa organizzare e applicare.	L'alunno comprende e conosce in modo diffuso i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa organizzare, applicare e contestualizzare.	L'alunno comprende e conosce in modo esauriente e ben consolidato tutti i contenuti dei temi di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo.	L'alunno comprende e conosce in modo completo e approfondito, anche con apporti personali, tutti i contenuti di educazione civica proposti; li sa rielaborare, organizzare, applicare e contestualizzare in modo autonomo anche in situazioni complesse e/o nuove.

Alcune note sull'elaborazione della griglia

Gli indicatori sono definiti sulla base obiettivi/risultati di apprendimento che, rispetto alla griglia precedente, sono i 14 traguardi di competenza esplicitati in evidenze e conoscenze (C_Ed.civica_2023-24_ALLEGATO 7)

I descrittori sono individuati in riferimento ai criteri di valutazione già inseriti nel [PTOF](#) ed in particolare ai Criteri di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità. La griglia proposta presenta indicatori e soprattutto descrittori necessariamente ampi ed intenzionalmente non specifici per garantire la flessibilità e l'adattabilità necessarie per la valutazione di un percorso trasversale.

Sulla base dei rilievi dei docenti e delle difficoltà emerse nel corso della sua applicazione, è stato inserito anche il livello 1-3 per la valutazione degli studenti che non partecipano in alcun modo al percorso di educazione civica.

Nella definizione della griglia si è fatto riferimento tra le numerose proposte in particolare a F. Da Re, *Costituzione & cittadinanza per educare cittadini globali* (2019) e a G. Palmisciano, *Cittadini di un mondo sostenibile* (2020).